



consip

CONVENZIONE PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO
SOSTITUTIVO DI MENSA - MEDIANTE BUONI PASTO - PER
LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI
DELL'ARTICOLO 26, LEGGE 23 DICEMBRE 1999 N. 488 E
S.M.I. E DELL'ARTICOLO 58, LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N.
388

LOTTO 6: CIG 0372846240

TRA

Consip S.p.A., a socio unico con sede legale in Roma e domiciliata ai fini del presente atto in Roma, Via Isonzo n. 19/E, capitale sociale Euro 5.200.000,00= i.v., iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Roma al n. 313515/97, REA 878407 di Roma, P. IVA 05359681003, in persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante, Dott. Danilo Oreste Broggi, giusta poteri allo stesso conferiti dallo statuto sociale e dalla deliberazione di aggiudicazione del Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2010 (nel seguito per brevità anche "*Consip S.p.A.*")

E

Day Ristoservice S.p.A., sede legale in Bologna, Via dell'Industria 35, capitale sociale Euro 1.200.000,00=, iscritta al Registro delle Imprese di Bologna, al n. 03543000370, P. IVA 03543000370, domiciliata ai fini del presente atto in Bologna, Via dell'Industria 35, in persona del Vice Presidente del Consiglio d'Amministrazione e legale rappresentante Dott. Bernardo Bernardi, giusta poteri allo stesso conferiti dallo statuto sociale e dalla delibera del C.d.A. del 5 maggio 2010 (nel seguito per brevità anche "*Fornitore*")

PREMESSO

a) che l'articolo 26, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, ha affidato al Ministero dell'Economia e delle Finanze - già Ministero del Tesoro e Bilancio e della Programmazione Economica - (nel seguito per brevità anche "*Ministero*"), il compito di stipulare, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, Convenzioni con le quali il fornitore prescelto si impegna ad accettare Ordinativi di Fornitura deliberati dalle pubbliche amministrazioni individuate dall'art. 1, D.Lgs. 165/2001, nonché dai soggetti che ai sensi della normativa vigente (es. i soggetti di cui all'articolo 2, comma 573 Legge 244/07 e i movimenti politici, ex art. 24, comma 3, L. n. 289/2002) sono legittimati ad utilizzare la Convenzione. Le predette pubbliche amministrazioni ed i predetti soggetti utilizzano la Convenzione sino a concorrenza dell'importo massimo complessivo stabilito dalla Convenzione medesima ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e l'applicazione di quanto stabilito all'articolo 1, comma 22, della legge 23



dalla Consip S.p.A. e, per l'effetto, il medesimo Fornitore ha espressamente manifestato la volontà di impegnarsi ad effettuare i servizi oggetto della presente Convenzione ed eseguire gli Ordinativi di Fornitura, alle condizioni, modalità e termini stabiliti nel presente atto e nelle Condizioni Generali;

- i) che il Fornitore dichiara che quanto risulta dalla presente Convenzione e dai suoi allegati, ivi compreso il Capitolato Tecnico, nonché dal Bando di gara e dal Disciplinare di gara, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, che ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione tecnica ed economica delle stesse e per la formulazione dell'offerta;
- j) che il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula della presente Convenzione che, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale, ivi incluse la cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali rilasciata dalla UGF Assicurazioni S.p.A. avente n. 96/51534885 di Euro 11.101.900,00 (undicimilioncentunomilanovecento/00), la cauzione a garanzia del pagamento dei costi delle verifiche ispettive rilasciata dalla UGF Assicurazioni S.p.A. ed avente n. n. 96/51534877 per un importo di Euro 26.200,00= (ventisemiladuecento/00) nonché polizza assicurativa per la responsabilità civile per infortuni rilasciata dalla Assicoop Sicura S.p.A. - UGF Assicurazioni S.p.A. avente n. 767/77/51534896 e polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro rilasciata dalla Assicoop Sicura S.p.A. avente n. 767/65/45494627, tutte stipulate con le modalità indicate nel Disciplinare di gara;
- k) che la presente Convenzione non è fonte di alcuna obbligazione per la Consip S.p.A. nei confronti del Fornitore, salvo quelle espressamente alla stessa riferite, costituendo la medesima Convenzione le condizioni generali del contratto concluso dalle singole Amministrazioni Contraenti con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura;
- l) che il Fornitore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e nelle Condizioni Generali e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce alla presente Convenzione;
- m) che la presente Convenzione, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritta dalle Parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.

Ciò premesso, tra le Parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

1. Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse, nelle Condizioni Generali e nella restante parte del presente atto, ivi incluso il Bando di gara ed il Disciplinare di gara, ancorché non



temporaneo o il consorzio di imprese risultato aggiudicatario del Lotto 6 di cui alle premesse e che conseguentemente sottoscrive la Convenzione, obbligandosi a quanto nella stessa previsto;

- i) **Importo della fornitura:** l'importo (espresso in Euro) della fornitura oggetto dei singoli Ordinativi di fornitura. L'Importo della fornitura è calcolato moltiplicando il numero dei Buoni pasto richiesti per il Valore aggiudicato. All'importo così determinato in sede di fatturazione sarà applicata l'IVA ai sensi di legge;
- j) **Importo massimo della Convenzione:** si intende l'importo corrispondente a Euro 134.000.000,00 (IVA esclusa);
- k) **Lotto:** comprende il quantitativo e l'importo complessivo delle prestazioni che il Fornitore è tenuto ad eseguire nel territorio geografico delimitato dai confini delle seguenti Regioni: Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna;
- l) **Offerta Economica:** il documento di cui all'Allegato "C";
- m) **Offerta Tecnica:** il documento di cui all'Allegato "B";
- n) **Organismo di Ispezione (o Ente Terzo):** il soggetto accreditato secondo le norme EN ISO/IEC 17020:2005 che effettua le verifiche ispettive;
- o) **Richiesta di approvvigionamento:** le richieste di consegna dei Buoni pasto effettuata dalle Unità Approvvigionanti con le modalità indicate nel Capitolato Tecnico;
- p) **Sede/i di consegna:** ogni sede centrale o periferica delle Amministrazioni Contraenti e/o delle Unità Approvvigionanti, dove devono essere consegnati i buoni pasto. Tali sedi saranno indicate nelle Richieste di Approvvigionamento;
- q) **Sede/i di utilizzo:** ogni sede centrale o periferica delle Amministrazioni Contraenti e/o delle Unità Approvvigionanti, ove sono presenti gli aventi diritto al servizio sostitutivo di mensa mediante Buono pasto. Tali sedi saranno indicate nell'Addendum all'Ordinativo di Fornitura;
- r) **Unità Approvvigionante:** gli uffici e le persone fisiche delle Amministrazioni Contraenti eventualmente indicati nell'Ordinativo di Fornitura ed abilitati ad effettuare le Richieste di Approvvigionamento. Le Unità Approvvigionanti possono essere espressamente delegate dall'Unità Ordinante a gestire operativamente il rapporto contrattuale derivante dall'emissione dell'Ordinativo di Fornitura;
- s) **Unità Ordinante/i:** gli uffici e le persone fisiche delle Amministrazioni Contraenti, registrati al Sito delle Convenzioni, autorizzati ad impegnare la spesa ed abilitati ad effettuare gli Ordinativi di Fornitura; le Unità Ordinanti potranno essere anche Unità Approvvigionanti e quindi emettere, oltre agli Ordinativi di Fornitura, anche le Richieste di Approvvigionamento;
- t) **Valore aggiudicato:** valore nominale del Buono pasto, al netto dello sconto offerto dal Fornitore aggiudicatario, arrotondato alla seconda cifra decimale.



confronti delle Amministrazioni Pubbliche, a prestare il servizio sostitutivo di mensa mediante Buoni pasto nella misura richiesta dalle Amministrazioni Contraenti e, per loro, dalle Unità Ordinanti e/o Approvvigionanti con gli Ordinativi di Fornitura e con le Richieste di Approvvigionamento, sino alla concorrenza dell'importo massimo della Convenzione, pari ad Euro 134.000.000,00 (IVA Esclusa).

3. L'erogazione dei servizi dovrà avvenire attraverso una rete di Esercizi Convenzionati con il Fornitore che dovranno possedere le caratteristiche indicate nel paragrafo 5 del Capitolato Tecnico così come eventualmente integrate in fase di gara attraverso l'offerta del Fornitore (con particolare riferimento al maggior numero di esercizi che il Fornitore si è impegnato a convenzionare nel Lotto).
4. I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità e alle condizioni stabilite nella presente Convenzione, nelle Condizioni Generali nel Capitolato Tecnico e, se migliorative, nell'Offerta Tecnica.
5. La Consip S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia della presente Convenzione, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per la Pubblica Amministrazione, agli stessi patti, prezzi e condizioni stabiliti nel presente atto e nei suoi Allegati; in particolare, al Fornitore potrà essere richiesto, agli stessi patti, prezzi e condizioni, di incrementare il predetto importo massimo complessivo, fino a concorrenza di due quinti ai sensi dell'art. 27, comma 3, del D.M. 28/10/1985.

ARTICOLO 5

DURATA

1. Fermo restando quanto previsto nelle Condizioni Generali, la presente Convenzione ha una durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dal 29/10/2010; tale durata potrà essere prorogata fino ad un massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi, previa comunicazione scritta della Consip S.p.A., da inviare al Fornitore con 20 giorni di anticipo rispetto alla scadenza, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine non sia esaurito l'importo massimo stabilito, anche eventualmente incrementato, e, comunque, sempre nei limiti dell'importo massimo stabilito.

Ferma restando la validità ed efficacia della Convenzione e dei singoli Contratti di fornitura, attuativi della Convenzione, non sarà più possibile aderire alla Convenzione, qualora sia esaurito l'importo massimo previsto, anche eventualmente incrementato.

2. I singoli Contratti di Fornitura, attuativi della Convenzione, stipulati dalle Amministrazioni Contraenti mediante Ordinativi di Fornitura secondo quanto previsto nelle Condizioni Generali e nel Capitolato Tecnico, hanno una durata che viene fissata dall'Unità Ordinante nell'Ordinativo di Fornitura e che risulta ricompresa in un periodo che va da 1 (un) mese a 24 (ventiquattro) mesi, a decorrere dalla data di emissione dell'Ordinativo di Fornitura medesimo; in



- precedenti lettere e) e f), inviati alla Consip S.p.A. e/o alle Unità Approvvigionanti;
- h) provvedere, nel caso in cui si dovessero verificare dei casi di disdetta del convenzionamento da parte di uno o più esercizi convenzionati, alla sostituzione di tali esercizi, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla disdetta, con altri esercizi nelle immediate vicinanze, secondo quanto previsto nel paragrafo 5.1.5. del Capitolato Tecnico;
 - i) comunicare agli esercenti e alla Consip il calendario dei pagamenti relativo alle fatture emesse dagli esercenti stessi;
 - j) attivare, secondo quanto previsto nel paragrafo 6 del Capitolato Tecnico, due call center con numero verde per il rilascio di informazioni, uno dedicato agli esercenti ed uno dedicato Amministrazioni Contraenti e alle Unità Approvvigionanti;
 - k) rispettare, per tutta la durata della presente convenzione e dei singoli contratti di fornitura, gli impegni relativi alla commissione offerta ed ai termini massimi di pagamento agli esercenti, dichiarati nell'Offerta Tecnica, secondo quanto riportato nel disciplinare di gara;
 - l) provvedere, nel caso in cui uno o più Buoni pasto, inviati dall'esercente al Fornitore per il relativo rimborso, vengano contestati dal Fornitore stesso, a liquidare nei tempi previsti l'importo dei buoni pasto non oggetto di contestazione e riferiti alla medesima fattura, nonché a rendere disponibile all'esercente, dietro sua richiesta, l'originale o la copia dei Buoni pasto oggetto di contestazione;
 - m) esibire alla Consip S.p.A., a fronte di una sua eventuale richiesta quanto previsto nel paragrafo 9 del Capitolato Tecnico per ciascuno degli esercizi riportati negli elenchi descritti in precedenza entro due giorni lavorativi dalla richiesta;
 - n) sopportare i costi delle verifiche ispettive effettuate successivamente alla stipula della Convenzione, secondo quanto previsto nel paragrafo 9 del Capitolato Tecnico, provvedendo ad effettuare i relativi pagamenti all'Organismo di ispezione;
 - o) accettare la restituzione da parte delle Amministrazioni dei Buoni pasto non utilizzati, provvedendo ad emettere la nota di credito e, sulla base delle richieste delle Amministrazioni stesse, a portare a discarico o rimborsare tale nota di credito oppure a sostituire i buoni pasto scaduti con altri di nuova emissione, secondo quanto previsto nei paragrafi 4 e 7 del Capitolato tecnico;
 - p) eliminare, entro dieci giorni lavorativi dalla ricezione del reclamo, le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità del servizio, secondo quanto previsto nel paragrafo 9.3. del Capitolato Tecnico, ferma restando l'applicabilità del minor termine ovvero di eventuali penali secondo quanto previsto dalla presente Convenzione per le singole fattispecie;



- l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 10.
2. La Consip si riserva il diritto di chiedere ulteriori dati nonché l'elaborazione di reports specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica, a da inviare a Consip entro 15 giorni dalla data di richiesta. La medesima richiesta può essere fatta valere anche dalle Amministrazioni Contraenti.
 3. La Consip si riserva inoltre il diritto di effettuare, successivamente alla stipula della Convenzione, apposite verifiche ispettive secondo le modalità indicate nel paragrafo 9 del Capitolato Tecnico. I costi di tali verifiche ispettive saranno a totale carico del Fornitore.
 4. Il monitoraggio di tutte le attività relative alla Convenzione è effettuato dalla Consip mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative, anche attraverso strumenti di "Information Technology", adottate in base alle esigenze di volta in volta individuate dalla/e Amministrazione/i Contraente/i e/o dalla Consip; a tal fine, il Fornitore si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile dette attività di monitoraggio, per quanto di sua competenza.

ARTICOLO 9

CORRISPETTIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. I corrispettivi dovuti al Fornitore dalle singole Amministrazioni Contraenti per la prestazione dei servizi oggetto di ciascun Ordinativo di Fornitura sono calcolati applicando uno sconto del 16,57% ,al Valore nominale dei Buoni pasto.
2. I predetti corrispettivi saranno fatturati secondo le modalità indicate nel paragrafo 7 del Capitolato Tecnico e saranno corrisposti dalle Amministrazioni Contraenti secondo la normativa vigente in materia di Contabilità delle Amministrazioni Contraenti e, comunque, a 60 (sessanta) giorni Fine Mese dalla data di ricevimento della fattura e della eventuale documentazione di cui all'art. 9 delle Condizioni Generali, e accreditati, a spese dell'Amministrazione Contraente, sul conto corrente n. IBAN IT07 R 03226 02400 000500018201, intestato al Fornitore presso UNICREDIT BANCA. Il Fornitore dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136.
Le generalità e il codice fiscale del/i soggetto/i delegato/i ad operare sul predetto conto sono contenute in apposita e separata autorizzazione rilasciata alla Consip la quale ancorché non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale della Convenzione.
3. A parziale deroga di quanto previsto nell'art. 9, comma 9, delle Condizioni Generali, il Fornitore, nel caso di ritardo nel pagamento dei corrispettivi dovuti che si protragga di oltre n. 90 (novanta) giorni, oltre i termini stabiliti al precedente comma 2, potrà sospendere la fornitura del servizio (e quindi l'emissione di ulteriori Buoni pasto), relativamente all'Ordinativo di fornitura per il quale l'Amministrazione si è resa inadempiente ed altresì rifiutare



Consip con cadenza annuale.

2. Oltre a quanto previsto al precedente comma, a garanzia del pagamento delle verifiche ispettive nella misura previste, il Fornitore medesimo presta una cauzione avente numero 96/51534877 di importo di Euro 26.200,00= (ventisemiladuecento/00) secondo le modalità e le condizioni indicate nelle Condizioni Generali.
3. Ferma restando l'operatività della garanzia di cui al comma 2 per tutta la durata della Convenzione e dei singoli contratti attuativi e comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione dell'obbligo del pagamento delle verifiche ispettive, la Consip S.p.A., procederà allo svincolo progressivo di tale garanzia in ragione della presentazione da parte del Fornitore delle fatture quietanzate in ordine al pagamento dei costi delle dette verifiche ispettive.

ARTICOLO 12

RISOLUZIONE

1. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nelle Condizioni Generali nonché nella presente Convenzione, si conviene che la Consip potrà risolvere di diritto ex art. 1456 c.c. la Convenzione nei seguenti casi:
 - (a) in caso di ritardo, protratto per 30 giorni, nella predisposizione ed inoltro dei dati di cui all'art. 8.1. e 8.2. della presente Convenzione;
 - (b) indipendentemente dal verificarsi dell'ipotesi prevista alla successiva lettera (e), nel caso in cui venga constatato l'inadempimento, da parte del Fornitore, all'obbligo di mantenere, per tutta la durata della Convenzione e dei Contratti di Fornitura, il convenzionamento con il numero totale di Esercizi convenzionati nel Lotto, in adempimento agli obblighi di convenzionamento assunti in sede di Offerta Tecnica, nonché il mancato rispetto della percentuale massima di commissione e/o dei termini di pagamento (cfr., art. 6 , lettere g) e k);
 - (c) in caso di inadempimento all'obbligo di procedere alla sostituzione dello/degli esercizio/i che è/sono stato/i convenzionato/i in adempimento agli obblighi assunti in sede di Offerta Tecnica e che abbiano comunicato disdetta (cfr., articolo 6, lettera h) della presente Convenzione);
 - (d) nel caso in cui, successivamente all'applicazione di una penale per non conformità degli esercizi convenzionati ai LQA previsti, un'ulteriore verifica ispettiva riscontrasse nuovamente la non conformità degli esercizi convenzionati rispetto ai LQA previsti, secondo quanto precisato nel paragrafo 9.2.1. del Capitolato Tecnico;
 - (e) nel caso in cui, successivamente ad una prima verifica ispettiva che abbia rilevato una non conformità relativa al rispetto della percentuale massima di commissione e/o ai termini di pagamento dichiarati in Offerta Tecnica, un'ulteriore verifica ispettiva riscontrasse nuovamente la non conformità, secondo quanto previsto al paragrafo 9.2.3 e 9.2.3.1 del Capitolato Tecnico.



1. La presente Convenzione ed i suoi Allegati (ivi incluse le Condizioni Generali) costituiscono manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto ed ai suoi Allegati non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o delle Condizioni Generali e/o dei singoli contratti attuativi non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Ordinativi di Fornitura (o di parte di essi) da parte della Consip S.p.A. e/o delle Amministrazioni Contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con la presente Convenzione si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le Parti; di conseguenza essa non verrà sostituita o superata dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi e sopravvivrà ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le Parti; in caso di contrasti le previsioni del presente atto prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Roma, lì 29/10/2010

CONSIP S.p.A.

Dott. Danilo Oreste Broggi

C.F.: BRGDLR60A07F2051

Certificatore: Postecom

Validità: dal 17-11-2009 al 17-11-2012

IL FORNITORE

Dr. Bernardo Bernardi

C.F.: BRN BNR 49R19 G337A

Certificatore: INFOCAMERE S.C.P.A.

Validità: dal 04.08.2008 al 04.08.2011

Il sottoscritto, nella qualità di legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., il Fornitore dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate:

- con riferimento alla presente Convenzione:

Articolo 4 (Oggetto della Convenzione); Articolo 5 (Durata); Articolo 6 (Obbligazioni specifiche del Fornitore); Articolo 7 (Accettazione dell'Ordinativo di fornitura e consegna dei buoni pasto); Articolo 8 (Servizi

CONSIP S.p.A.

*Gara telematica per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per le Pubbliche
Amministrazioni e per gli Enti*

Allegato "A"
Capitolato tecnico

SOMMARIO

1. INDICAZIONI GENERALI	4
1.1. <i>DEFINIZIONI</i>	4
1.2. <i>OGGETTO DELL'APPALTO</i>	6
1.3. <i>IMPORTI E QUANTITATIVI DELLA CONVENZIONE</i>	7
1.4. <i>DURATA DELLA CONVENZIONE</i>	8
1.5. <i>IMPORTI DEI SINGOLI CONTRATTI DI FORNITURA</i>	9
1.6. <i>DURATA DEI SINGOLI CONTRATTI DI FORNITURA</i>	9
1.7. <i>RESPONSABILE DEL SERVIZIO</i>	10
2. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO (BUONO PASTO A VALORE)	11
2.1. <i>REGISTRAZIONE AL SITO CONSIP DELLE CONVENZIONI</i>	11
2.2. <i>ORDINATIVO DI FORNITURA</i>	11
2.2.1. Emissione dell'Ordinativo di Fornitura.....	11
2.2.2. Contenuto dell'Ordinativo di Fornitura.....	12
2.2.3. Invio dell'Ordinativo di Fornitura	14
2.2.4. Ricezione e verifica della validità dell'Ordinativo di Fornitura.....	15
2.2.5. Accettazione/Rifiuto dell'Ordinativo di Fornitura	15
2.3. <i>ADDENDUM ALL'ORDINATIVO DI FORNITURA</i>	16
2.4. <i>RICHIESTA DI APPROVVIGIONAMENTO</i>	17
2.4.1. Emissione ed invio della Richiesta di approvvigionamento off-line	17
2.4.2. Emissione ed invio della Richiesta di approvvigionamento on-line	18
2.4.3. Contenuto della Richiesta di approvvigionamento	19
2.4.4. Ricezione e verifica della validità della Richiesta di Approvvigionamento	19
2.4.5. Accettazione/Rifiuto della Richiesta di Approvvigionamento.....	20
2.5. <i>CONSEGNA DEI BUONI PASTO</i>	20
3. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO (BUONO PASTO PARAMETRALE)	21
3.1. <i>REGISTRAZIONE AL SITO CONSIP DELLE CONVENZIONI</i>	22
3.2. <i>VERIFICA CONGRUITÀ DELLA COMPOSIZIONE DEL PASTO</i>	22
3.3. <i>ORDINATIVO DI FORNITURA</i>	22
3.4. <i>ADDENDUM ALL'ORDINATIVO DI FORNITURA</i>	23
3.5. <i>RICHIESTA DI APPROVVIGIONAMENTO</i>	24
3.6. <i>DICHIARAZIONI DI IMPEGNO DEGLI ESERCIZI CONVENZIONATI</i>	24
4. CARATTERISTICHE DEI BUONI PASTO	24
5. CARATTERISTICHE DELLA RETE DI ESERCIZI CONVENZIONATI	27
5.1. <i>NUMEROSITÀ ESERCIZI</i>	28
5.1.1. Numero di Esercizi convenzionati nel Lotto	28
5.1.2. Numero di Esercizi convenzionati per sede di utilizzo	30
5.1.3. Numero di Esercizi convenzionati fuori lotto	31
5.1.4. Numero di esercizi per il Buono pasto parametrico	32
5.1.5. Integrazione e sostituzione degli esercizi	33

1. Indicazioni generali

1.1. Definizioni

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

- 1) **Amministrazione Contraente:** le Amministrazioni Pubbliche che utilizzano la Convenzione nel periodo della sua validità ed efficacia, attraverso l'emissione di Ordinativi di Fornitura;
- 2) **Amministrazioni Pubbliche:** le Pubbliche amministrazioni individuate dall'art. 1, D.Lgs. 165/2001, nonché i soggetti che ai sensi della normativa vigente (es. i soggetti di cui all'articolo 2, comma 573 Legge 244/07 e i movimenti politici, ex art. 24, comma 3, L. n. 289/2002) sono legittimati ad utilizzare la Convenzione;
- 3) **Buono pasto:** il documento di legittimazione in forma cartacea, di qualsiasi valore nominale ed avente le caratteristiche di cui al capitolo 4, che attribuisce al possessore, ai sensi dell'art. 2002 del codice civile, il diritto ad ottenere dagli Esercizi convenzionati la somministrazione di alimenti e bevande e la cessione di prodotti di gastronomia pronti per il consumo, con esclusione di qualsiasi prestazione in denaro. Il Buono pasto viene definito a "valore" se dà diritto al possessore di acquistare alimenti fino al raggiungimento del valore nominale del Buono pasto stesso (cd. "pasto a prezzo libero"), ovvero "parametrico" se dà diritto al possessore di acquistare un pasto completo o ridotto;
- 4) **Commissione/Sconto incondizionato:** lo sconto massimo sul Valore nominale del Buono pasto, espresso in percentuale, che il Fornitore riconoscerà agli Esercenti, per ciascun Buono pasto speso;
- 5) **Consip:** la società Consip S.p.A, con sede legale in Roma, Via Isonzo 19/E, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 6) **Dipendenti:** i lavoratori subordinati, a tempo pieno e parziale, anche qualora l'orario di lavoro non preveda una pausa per il pasto, che prestano servizio presso una qualsiasi delle Sedi di utilizzo, nonché i soggetti che hanno instaurato con le Amministrazioni Contraenti e/o con le Unità Approvvigionanti un rapporto di collaborazione anche non subordinato;

Approvvigionamento. Le Unità Approvvigionanti possono essere espressamente delegate dall'Unità Ordinante a gestire operativamente il rapporto contrattuale derivante dall'emissione dell'Ordinativo di Fornitura;

- 17) **Unità Ordinante/i:** gli uffici e le persone fisiche delle Amministrazioni Contraenti, registrati al Sito delle Convenzioni, autorizzati ad impegnare la spesa ed abilitati ad effettuare gli Ordinativi di Fornitura; le Unità Ordinanti potranno essere anche Unità Approvvigionanti e quindi emettere, oltre agli Ordinativi di Fornitura, anche le Richieste di Approvvigionamento;
- 18) **Valore aggiudicato :** valore nominale del Buono pasto, al netto dello sconto offerto dal Fornitore aggiudicatario, arrotondato alla seconda cifra decimale.
- 19) **Sconto offerto alle P.A.:** Sconto sul Valore nominale del Buono pasto, espresso in percentuale, che il Fornitore aggiudicatario riconoscerà all'Amministrazione Contraente, per ogni Buono pasto acquistato;
- 20) **Importo della fornitura:** l'importo (espresso in Euro) della fornitura oggetto dei singoli Ordinativi di fornitura. L'Importo della fornitura è calcolato moltiplicando il numero dei Buoni pasto richiesti per il Valore aggiudicato. All'importo così determinato in sede di fatturazione sarà applicata l'IVA ai sensi di legge;
- 21) **Rappresentante del titolare dell'esercizio:** i soggetti muniti dei poteri di rappresentanza ai sensi dell'art. 1387 c.c. e quelli indicati negli artt. 2203-2213 del c.c. (istitori, procuratori, commessi agli affari e alle vendite).

1.2. Oggetto dell'appalto

Il presente Capitolato ha ad oggetto la disciplina della fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante Buoni pasto cartacei (Buono pasto a valore o Buono pasto parametrico), di qualsiasi valore nominale, da erogarsi in favore delle singole Amministrazioni Contraenti e delle loro Unità Approvvigionanti.

Il Valore nominale dei Buoni pasto, che sarà indicato dalle singole Amministrazioni Contraenti, rappresenta l'importo massimo spendibile presso gli Esercizi convenzionati.

Nel servizio sostitutivo di mensa, di cui al presente Capitolato, sono comprese tutte le attività connesse allo svolgimento del servizio medesimo, così come regolamentate oltre che dal presente Capitolato anche dalla Convenzione e dal Disciplinare di gara.

CONSIP S.p.A.

Gara telematica per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per le Pubbliche Amministrazioni edizione 5

Lotto 6	134	44.666.667	<i>Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna</i>
Totale	820	273.333.334	

I quantitativi di Buoni pasto sono stati calcolati dividendo gli importi massimi indicati in Tabella per il Valore nominale dei Buoni pasto pari ad euro 3,00 (tre/00), al netto dei decimali.

Ai fini della verifica dell'esaurimento della Convenzione si terrà conto degli importi massimi previsti per ciascun Lotto, indipendentemente dalla circostanza che siano esauriti anche i quantitativi massimi del Lotto medesimo. In merito alla predetta verifica si dovrà inoltre tener conto dell'Importo delle forniture richieste tramite gli Ordinativi di Fornitura (rif. par.1.5 "Importi dei singoli Contratti di Fornitura")

1.4. Durata della Convenzione

La Convenzione ha una durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di attivazione della stessa, indicata in Convenzione.

Nel periodo di efficacia della Convenzione, il Fornitore è obbligato a dare esecuzione agli Ordinativi di Fornitura ricevuti, nei limiti degli importi massimi fissati per ciascun Lotto.

La Convenzione si intenderà conclusa al sopraggiungere di una delle due condizioni che per prima si verifichi:

- Emissione di Ordinativi di Fornitura per importi pari agli importi massimi previsti per ciascun Lotto, a prescindere dall'ammontare delle Richieste di Approvvigionamento emesse in attuazione degli Ordinativi di Fornitura.
- Decorso del termine di 12 (dodici) mesi dalla data di attivazione della Convenzione.

Nel caso in cui l'importo degli Ordinativi di Fornitura emessi raggiunga, entro il termine di durata della Convenzione, eventualmente prorogato, l'importo massimo previsto per ciascun Lotto, la Consip S.p.A. potrà richiedere e il Fornitore ha l'obbligo di accettare, alle medesime condizioni della Convenzione, un aumento degli importi massimi sopra indicati per ciascun lotto fino a concorrenza del sesto quinto, anche ai sensi del R.D. 2440/1923 e del settimo quinto, ai sensi dell'articolo 27 del DM 28 Ottobre 1985.

Nel caso in cui al decorso del termine di 12 (dodici) mesi dalla data di attivazione della Convenzione gli importi, eventualmente incrementati, non siano stati ancora esauriti, la

Il minore Importo della fornitura, oggetto degli Ordinativi di Fornitura, dovrà essere comunicato dal Fornitore alla Consip attraverso il flusso dati relativo agli storni (cfr. cap. 10 “Servizio di Reportistica e relativo allegato G “Reportistica”).

Tale importo andrà ad incrementare l’importo massimo disponibile del relativo Lotto, fino a quando il massimale dello stesso non verrà dichiarato esaurito, e potrà essere utilizzato dalle Amministrazioni Contraenti mediante Ordinativi di Fornitura. Si precisa che dopo che il massimale del Lotto sarà stato dichiarato esaurito, gli importi conseguenti ai predetti storni non potranno più essere utilizzati per l’emissione di nuovi Ordinativi di Fornitura.

Ogni Contratto di fornitura si intende concluso, anche prima della scadenza del periodo temporale fissato nell’Ordinativo di Fornitura, al raggiungimento dell’Importo della Fornitura indicato nell’Ordinativo di Fornitura medesimo. In questo caso le Amministrazioni hanno la possibilità di emettere un nuovo Ordinativo di Fornitura, fatta salva la verifica, da parte del Fornitore, di disponibilità degli importi massimi previsti per ciascun Lotto.

Resta comunque inteso che, ricevuti gli Ordinativi di Fornitura nei limiti dell’importo massimo complessivo, il Fornitore sarà obbligato ad eseguire il servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto ed i servizi connessi fino alla data prevista nell’Ordinativo di Fornitura medesimo, anche se successiva alla scadenza della Convenzione.

1.7. Responsabile del servizio

Il Fornitore, all’atto della stipula della convenzione, dovrà nominare:

- Un Responsabile del Servizio Generale
- Un Responsabile del Servizio Regionale/Provinciale.

I Responsabili del Servizio Generale e Regionale/Provinciale così nominati saranno i referenti responsabili nei confronti della Consip S.p.A., delle Amministrazioni Contraenti e/o delle Unità Ordinanti e/o Approvvigionanti e, quindi, avranno la capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore.

Il Fornitore, all’atto della stipula della Convenzione, dovrà comunicare il nominativo e i relativi estremi (numero telefonico, numero di fax e indirizzo di posta elettronica) di detti Responsabili del Servizio. Il Fornitore s’impegna a comunicare tempestivamente a Consip eventuali modifiche dei nominativi precedentemente forniti.

Nel caso in cui l'Unità Ordinante autorizzi le Unità Approvvigionanti ad effettuare i singoli approvvigionamenti dei Buoni pasto, deve indicare, nella seconda pagina dell'Ordinativo di Fornitura, le persone delegate ad emettere le successive Richieste di Approvvigionamento.

Nel caso di variazione (nel periodo di efficacia dell'Ordinativo di Fornitura) del nominativo della persona delegata ad emettere le Richieste di Approvvigionamento, l'Unità Ordinante dovrà inviare al Fornitore formale comunicazione contenente, oltre al nominativo della nuova persona delegata, anche il riferimento all'Ordinativo di Fornitura.

Qualora l'Unità Ordinante non deleghi alcuna persona ad emettere le successive Richieste di Approvvigionamento, sarà la stessa Unità Ordinante ad inviare le Richieste medesime (in questo caso l'Unità Ordinante coincide con l'Unità Approvvigionante).

Gli Ordinativi di Fornitura devono essere sottoscritti in ogni pagina da persona autorizzata ad impegnare la spesa dell'Amministrazione Contraente ed inviati al Fornitore.

2.2.2. Contenuto dell'Ordinativo di Fornitura

Il Contratto di Fornitura rappresenta l'impegno di spesa che l'Amministrazione assume nei confronti del Fornitore nel periodo temporale definito nell'Ordinativo di Fornitura. Tale impegno di spesa potrà subire variazioni in diminuzione secondo quanto stabilito al paragrafo 1.6 "Durata dei singoli Contratti di Fornitura".

Nell'Ordinativo di Fornitura dovranno essere contenute almeno le seguenti indicazioni:

- i riferimenti del soggetto autorizzato all'emissione dell'Ordinativo di Fornitura (Unità Ordinante), descritto al punto precedente;
- i riferimenti del soggetto Responsabile del Procedimento Amministrativo, nominato ai sensi dell'art.10 del D.lgs. 12 aprile 2006 n.163;
- l'importo e il quantitativo della fornitura (rif. par.1.5 "Importi dei singoli Contratti di fornitura);
- la durata del contratto (rif. par.1.6 "Durata dei singoli Contratti di Fornitura");
- il Valore nominale dei Buoni pasto;
- la tipologia di servizio richiesta (Buono pasto a "valore" o Buono pasto "parametrico")

- sconto offerto dal Fornitore pari a 13,50% (riga B dell'Ordinativo di Fornitura);
- numero di buoni pasto che l'Amministrazione vuole acquistare pari a 100 buoni pasto (riga C dell'Ordinativo di Fornitura).

Il calcolo dell'Importo della fornitura (IVA esclusa) sarà:

- Valore aggiudicato (Valore nominale – sconto): $7,00 - 13,50\% = 6,055$ euro. Tale valore dovrà essere arrotondato alla seconda cifra decimale e pertanto il valore aggiudicato sarà di euro 6,06.
- Importo della fornitura (numero di buoni pasto x Valore aggiudicato): 100 (numero di buoni pasto) x $6,06$ (valore aggiudicato arrotondato) = $606,00$ euro (importo della fornitura). In sede di fatturazione il Fornitore, all'importo della fornitura così determinato, applicherà l'IVA ai sensi di legge.

2.2.3. Invio dell'Ordinativo di Fornitura

L'Amministrazione Contraente deve trasmettere l'Ordinativo di fornitura esclusivamente al Fornitore aggiudicatario del Lotto in cui sono ubicate la/e sede/i di utilizzo dei Buoni pasto.

Le modalità di emissione e l'efficacia dell'Ordinativo di Fornitura sono disciplinate nelle Condizioni Generali della Convenzione.

Come meglio precisato nelle predette Condizioni Generali della Convenzione, l'Amministrazione Contraente ha la facoltà di revocare l'Ordinativo a mezzo fax entro 1 (uno) giorno lavorativo dall'invio dell'Ordinativo stesso.

Trascorso il predetto termine l'Ordinativo di fornitura è irrevocabile anche per l'Amministrazione Contraente e il Fornitore potrà dare esecuzione completa ai servizi richiesti.

Qualora venga richiesto dalla Consip S.p.A., il Fornitore ha l'obbligo di dare riscontro alla Consip stessa anche per via telematica, entro il giorno lavorativo successivo, di ciascun Ordinativo di Fornitura divenuto irrevocabile.

- b) Comunicare per iscritto a mezzo fax all'Unità Ordinante, l'impossibilità di dare esecuzione all'Ordinativo non valido/non conforme, spiegandone le ragioni del rifiuto.

2.3. Addendum all'ordinativo di fornitura

Le Amministrazioni che intendono utilizzare la Convenzione dovranno inviare al Fornitore, mediante le Unità Ordinanti o Approvvigionanti, un apposito Addendum all'Ordinativo di Fornitura (Allegato B: "Modello di Addendum all'Ordinativo di Fornitura").

L'Addendum all'Ordinativo di Fornitura dovrà essere inviato al Fornitore contestualmente o successivamente all'invio dell'Ordinativo di Fornitura, ed, in ogni caso, precedentemente o contestualmente all'invio della prima Richiesta di Approvvigionamento (*rif par. 2.3 e 2.4*).

Nel caso in cui nell'Ordinativo di Fornitura siano state indicate più Unità Approvvigionanti, ciascuna di esse dovrà emettere un Addendum all'Ordinativo di Fornitura.

L'Addendum all'Ordinativo di Fornitura deve riportare il riferimento sia all'Ordinativo di Fornitura (numero di protocollo - data in cui è stato inviato - numero progressivo rilasciato dal Fornitore, solo nel caso in cui l'Addendum all'Ordinativo di Fornitura sia stato inviato separatamente rispetto all'Ordinativo di Fornitura) che all'Unità Approvvigionante (Direzione/Dipartimento/altro) indicata nell'Ordinativo di Fornitura medesimo.

Nell'Addendum devono essere indicati, tra l'altro, il numero dei soggetti aventi diritto al buono pasto, le sedi di utilizzo dei buoni pasto, nonché i riferimenti per la fatturazione.

Il Fornitore potrà inviare la fattura a mezzo fax e/o posta elettronica (e-mail) solo se espressamente autorizzato dall'Amministrazione nell'Addendum all'ordinativo di fornitura. In tal caso l'Amministrazione, in detto modulo indicherà, altresì, i relativi riferimenti.

Eventuali variazioni delle informazioni contenute nell'Addendum all'Ordinativo di Fornitura e, in particolare, delle sedi di utilizzo, dovranno essere immediatamente comunicate al Fornitore mediante invio di una versione aggiornata dell'Addendum all'Ordinativo di Fornitura con le medesime modalità di cui sopra.

funzionalità (inserimento e aggiornamento dei nominativi dei dipendenti e del relativo numero dei Buoni pasto, etc..). Si precisa che il caricamento dei dati relativi all'Ordinativo di Fornitura (Codice cliente - Numero progressivo dell'Ordinativo di Fornitura - Importo dell'ordine) nel Software non sarà onere del Fornitore, ma dell'Amministrazione Contraente e/o dell'Unità Approvvigionante.

Il Fornitore dovrà fornire alle Amministrazioni Contraenti e/o alle Unità Approvvigionanti la struttura/specifica dei file, compatibile con le esigenze delle Amministrazioni stesse, che permettono il trasferimento in automatico, attraverso i sistemi di gestione del personale, delle Richieste di Approvvigionamento. L'invio del file alla casella di posta elettronica dovrà essere seguito da apposito messaggio di conferma da parte del Fornitore.

2.4.2. Emissione ed invio della Richiesta di approvvigionamento on-line

Le Richieste di Approvvigionamento gestite on line (attraverso sito internet) potranno essere veicolate attraverso il Sito Consip delle convenzioni nel quale sarà previsto un Link con il sito che il Fornitore dovrà mettere a disposizione delle Amministrazioni Contraenti e/o delle Unità Approvvigionanti. Per le Amministrazioni contraenti e/o Unità Approvvigionanti che utilizzeranno la modalità di gestione delle Richieste di Approvvigionamento on line il Fornitore metterà a disposizione una funzionalità che preveda il monitoraggio delle Richieste di Approvvigionamento per la verifica della corrispondenza degli importi e dei quantitativi a quelli indicati nell'Ordinativo di Fornitura a cui si riferiscono (previo inserimento dei dati di riferimento dell'Ordinativo di Fornitura, da parte del Fornitore medesimo). La Consip S.p.A. per parte sua potrà richiedere al Fornitore, con le modalità definite nella richiesta medesima, di dare notizia circa le Richieste di approvvigionamento ricevute on line.

Inoltre il sito internet per la gestione elettronica delle Richieste di Approvvigionamento dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- a) garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni trattate;
- b) permettere, l'inserimento, l'aggiornamento e l'invio dei dati relativi alle Richieste di Approvvigionamento;
- c) permettere di controllare lo storico delle Richieste di Approvvigionamento e lo status delle Richieste stesse;
- d) gestire il modulo Richiesta di Approvvigionamento come stabilito in Convenzione;

- nell'Addendum all'Ordinativo di Fornitura siano indicate la/e sede/i di utilizzo dei Buoni pasto, nonché il numero dei soggetti aventi diritto al Buono pasto per singola Sede di utilizzo;
- le Sedi di utilizzo dei buoni pasto indicate nell'Addendum all'Ordinativo di Fornitura siano ubicate nel territorio incluso nel Lotto geografico interessato.

2.4.5. Accettazione/Rifiuto della Richiesta di Approvvigionamento

- (a) Qualora la Richiesta di Approvvigionamento non sia redatta in conformità alle prescrizioni del presente Capitolato, la stessa non avrà validità ed il Fornitore non dovrà darvi esecuzione. Quest'ultimo, tuttavia, dovrà, entro due giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta stessa, darne tempestiva comunicazione (a mezzo fax o altro preventivamente convenuto dalle parti) all'Unità Ordinante o Approvvigionante, al fine di consentire alle stesse l'emissione di una nuova Richiesta di Approvvigionamento, secondo le indicazioni sopra riportate.
- (b) Qualora la Richiesta di Approvvigionamento sia redatta in conformità alle prescrizioni del presente Capitolato, la stessa sarà valida e il Fornitore dovrà, entro due giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta stessa, formalizzare (a mezzo fax o altro mezzo preventivamente convenuto dalle parti) l'accettazione della Richiesta di Approvvigionamento mediante l'invio della comunicazione di riscontro all'Unità Ordinante o all'Unità Approvvigionante riportante il numero progressivo assegnato alla richiesta e la data di ricevimento della richiesta medesima.

2.5. Consegna dei Buoni Pasto

Il Fornitore provvederà a consegnare a ciascuna Unità Approvvigionante il numero di Buoni pasto del Valore nominale indicato nella Richiesta di Approvvigionamento. La consegna dei buoni pasto sarà effettuata nei luoghi indicati nella Richiesta stessa. Sarà cura dell'Unità Approvvigionante comunicare al Fornitore in tempo utile eventuali variazioni di destinazione. La consegna dovrà essere effettuata entro i seguenti termini, pena l'applicazione delle penali previste dal Capitolo 10:

- in caso di prima Richiesta di Approvvigionamento, entro 20 giorni lavorativi dalla ricezione della Richiesta medesima,

3.1. Registrazione al sito Consip delle Convenzioni

Per la registrazione da parte delle Amministrazioni Contraenti al Sito Consip delle Convenzioni (www.acquistinretepa.it) si rinvia a quanto previsto al par. 2.1 del presente Capitolato.

3.2. Verifica congruità della composizione del pasto

L'Unità Ordinante che richiede un Buono pasto parametrato contatterà il Fornitore per verificare con questi la congruità della composizione del pasto rispetto al valore nominale del Buono, prima di inviare l'Ordinativo di fornitura.

La composizione del pasto (tipologia delle portate richieste) deve essere tale per cui sussista proporzionalità tra il Valore nominale del Buono pasto richiesto e il valore complessivo riferito alla tipologia delle portate (es. "primo e secondo", oppure "secondo e contorno", oppure "primo, secondo, contorno, frutta, pane e bevanda", oppure altra composizione).

Il Fornitore è tenuto a convenzionare Esercizi che permettano la scelta tra almeno due alternative per ogni portata (cd. menù a struttura variabile).

E' previsto che il Fornitore nella fase del convenzionamento degli Esercizi, pur rispettando la composizione del pasto fatta dall'Unità Ordinante nel Modulo "Composizione del pasto" (All. "E"), preveda eventuali limitazioni nella scelta delle preparazioni gastronomiche (cd. pietanze, es. pasta al tonno vs spaghetti con l'astice, ecc.), coerenti con il valore economico delle stesse, con riferimento al Valore nominale del buono pasto.

Le pietanze individuate dal titolare dell'Esercizio convenzionato saranno allegate alla "Dichiarazione di Impegno" (Modulo F) descritta di seguito.

Verificata la congruità della composizione del pasto rispetto al Valore nominale del buono, l'Amministrazione Contraente compilerà il Modulo "Composizione del pasto" (All. "E") che verrà trasmesso al Fornitore unitamente all'Ordinativo di fornitura Buono Pasto Parametrato (All. A1).

3.3. Ordinativo di fornitura

L'Amministrazione che decida di approvvigionarsi del Buono pasto parametrato, dovrà compilare – attraverso la propria Unità Ordinante – l'Ordinativo di fornitura di Buono Pasto Parametrato (Modulo allegato A1 al presente Capitolato Tecnico) ed inviarlo al Fornitore

3.5. Richiesta di approvvigionamento

Relativamente al contenuto e alla disciplina della Richiesta di Approvvigionamento, si rinvia a quanto previsto nel *par. 2.4.*

3.6. Dichiarazioni di impegno degli Esercizi convenzionati

Le pietanze individuate dal titolare dell'Esercizio convenzionato saranno allegate al Modulo "Dichiarazione di Impegno" (All.F), che il Fornitore dovrà far sottoscrivere dai titolari degli Esercizi convenzionati per la fornitura del Buono pasto parametrico. Copia delle Dichiarazioni d'impegno, debitamente compilate e firmate dai titolari degli Esercizi convenzionati, saranno consegnate dal Fornitore alle Amministrazioni Contraenti, insieme all'elenco degli Esercizi convenzionati (entro 60 giorni lavorativi dalla ricezione della prima Richiesta di Approvvigionamento).

4. Caratteristiche dei Buoni pasto

I Buoni pasto possono avere qualsiasi valore nominale secondo quanto richiesto dalle Amministrazioni Contraenti. Essi dovranno possedere caratteristiche tali da renderne difficile la falsificazione.

I Buoni pasto, anche ai sensi dell'art 5 comma 2 del d.P.C.M. del 18/11/2005, dovranno riportare le seguenti indicazioni:

- i riferimenti, sul fronte del buono, a codesto appalto: "Consip BP5";
- il codice fiscale o la ragione sociale dell'Amministrazione Contraente;
- la ragione sociale e il codice fiscale della società di emissione (*in caso di R.T.I. di tutte le imprese costituenti il raggruppamento e in caso di Consorzio, di tutte le imprese consorziate per conto delle quali il Consorzio si è aggiudicato il Lotto*);
- il valore facciale espresso in valuta corrente;
- il termine temporale di utilizzo e cioè la scadenza per la spendibilità del Buono pasto, da parte degli utenti, che deve essere almeno al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di emissione;

denaro ad alcun titolo e non danno diritto a ricevere beni e prestazioni diverse da quelle indicate nel presente Capitolato.

I Buoni pasto comportano l'obbligo da parte del titolare di regolare in contanti l'eventuale differenza tra il valore nominale del Buono ed il maggior costo della consumazione richiesta.

Con riferimento alla scadenza per la spendibilità del Buono pasto da parte degli utenti, si precisa che il Fornitore dovrà emettere buoni pasto con "nuova scadenza" a partire dal 1 settembre di ogni anno (es. tutti buoni emessi fino al 31 agosto 2010 avranno scadenza 31 dicembre 2010, mentre tutti i buoni emessi a partire dal 1 settembre 2010 avranno scadenza 31 dicembre 2011).

Le Amministrazioni avranno il diritto di restituire al Fornitore i buoni pasto scaduti, facendoli pervenire al Fornitore entro e non oltre il 31 marzo dell'anno successivo a quello di emissione.

In tal caso il Fornitore procederà all'emissione di nota di credito così come descritto nel Capitolo 7 "Fatturazione e Pagamenti".

Si precisa che la restituzione dei Buoni pasto deve essere effettuata nel modo seguente:

- Annullare i buoni, tagliando l'angolo in alto a sinistra del Buono stesso (in nessun caso dovrà essere tagliato il codice numerico posto nella parte inferiore del Buono pasto, pena la non accettazione dei Buoni stessi);
- Inviare al Fornitore i Buoni scaduti utilizzando un mezzo che garantisca la sicurezza del trasferimento e che permetta all'Amministrazione di ricevere prova della data di ricezione da parte del Fornitore.

Il Fornitore, due mesi prima del termine previsto per la restituzione dei buoni pasto scaduti, dovrà dare adeguata pubblicità dell'approssimarsi di tale termine a tutte le Amministrazioni a cui sta erogando il servizio.

Il Fornitore potrà inserire nei carnet di buoni pasto relativi a codesto appalto eventuali messaggi pubblicitari. Tali pubblicità dovranno essere tali da non turbare l'etica e la morale delle Amministrazioni e dei loro utilizzatori.

- esporre la vetrofania (adesivo recante l'indicazione di accettazione del Buono pasto presso l'Esercizio).

Si precisa che dovrà essere garantita una presenza di Esercizi abilitati alla cessione e vendita di prodotti di gastronomia pronti per il consumo (Gastronomie, Market, Alimentari, Supermercati, etc.), di cui al precedente punto 2, di almeno il 15% rispetto al numero complessivo di Esercizi convenzionati per ciascun Lotto, a prescindere dalla ripartizione percentuale per regione.

Su richiesta dell'Amministrazione e nel caso in cui il Valore nominale del Buono pasto lo permetta, il Fornitore dovrà garantire, attivando apposite convenzioni, che il Buono pasto consenta la consumazione di un pasto, di buona qualità organolettica e di adeguata quantità, completo o ridotto (cd. Buono pasto parametrico).

5.1. Numerosità esercizi

5.1.1. Numero di Esercizi convenzionati nel Lotto

Come meglio indicato nel Disciplinare di Gara, l'aggiudicatario provvisorio della gara, entro due mesi dalla Comunicazione di aggiudicazione provvisoria e a pena di decadenza dall'aggiudicazione stessa, dovrà convenzionare, per ciascuno Lotto di cui è divenuto aggiudicatario, il numero di esercizi indicati nella propria Offerta Tecnica (di seguito "numero di Esercizi da convenzionare nel Lotto"). Tale numero di Esercizi non potrà essere inferiore al numero minimo riportato nella tabella che segue. Inoltre il numero di Esercizi offerto in sede di gara dovrà essere ripartito tra le Regioni che compongono il Lotto in modo da rispettare le percentuali indicate nella tabella che segue:

CONSIP S.p.A.

Gara telematica per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per le Pubbliche Amministrazioni edizione 5

Si precisa, infine, che entro il termine sopra indicato (due mesi dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria) l'aggiudicatario provvisorio dovrà fornire alla Consip S.p.A. la prova dell'adempimento degli obblighi indicati nella propria Offerta Tecnica relativamente al numero di Esercizi da convenzionare nel Lotto, trasmettendo alla stessa un elenco riportante almeno le informazioni previste nel facsimile "*tabella A – Elenco degli esercizi convenzionati nel Lotto*" (Allegato 1 al presente Capitolato).

La Consip S.p.A., prima di procedere alla stipula della Convenzione, verificherà, eventualmente avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo la norma EN ISO/IEC 17020:2005, l'adempimento da parte dell'aggiudicatario provvisorio agli obblighi indicati nell'Offerta Tecnica relativamente al numero di Esercizi da convenzionare nel Lotto, secondo le modalità previste al successivo paragrafo 9.1.

La stipula della Convenzione è condizionata all'esito positivo delle predette verifiche secondo quanto indicato al citato paragrafo 9.1.

Successivamente all'attivazione della Convenzione, il Fornitore sarà tenuto ad inviare l'elenco relativo agli Esercizi convenzionati nel Lotto (redatto secondo quanto indicato nel facsimile "*tabella A – Elenco degli esercizi convenzionati nel Lotto*" (Allegato 1 al presente Capitolato) anche alle Unità Approvvigionanti che ne facciano richiesta.

Il Fornitore, nella "*tabella A – Elenco degli esercizi convenzionati nel Lotto*" e nella "*tabella B – Elenco degli esercizi per Unità Approvvigionante e sede di Utilizzo dell' Unità Approvvigionante*" (Allegato 1 al presente Capitolato), potrà indicare gli esercizi che dispongono di alimenti idonei al consumo da parte di soggetti con abitudini alimentari rispondenti a scelte etiche o dettami religiosi e di soggetti che presentino allergie o intolleranze alimentari (es. celiaci, intolleranza al lattosio, favismo, ecc.).

5.1.2. Numero di Esercizi convenzionati per sede di utilizzo

Il Fornitore, indipendentemente dal numero di Esercizi convenzionati nel Lotto aggiudicato, dovrà garantire e l'Amministrazione Contraente potrà verificare, per tutta la durata contrattuale e per ogni sede di utilizzo:

- **la presenza di almeno 1 Esercizio convenzionato ogni 15 soggetti aventi diritto al pasto (garantendo comunque un numero minimo di 5 Esercizi per Sede di utilizzo).**

- garantire, per il periodo di tempo indicato dall'Amministrazione, la presenza di almeno 1 Esercizio convenzionato ogni 20 soggetti aventi diritto al pasto (garantendo comunque un numero minimo di 3 Esercizi per sede di servizio), entro la distanza di 1 Km dalla sede di servizio (salvo casi di oggettiva e documentata impossibilità), calcolato come tragitto più breve percorribile a piedi dalla sede di servizio indicata dall'Unità Approvvigionante;
- assicurare presso detti Esercizi convenzionati la spendibilità dei Buoni pasto oggetto di codesto appalto. Si precisa che i suddetti Esercizi convenzionati dovranno essere comunicati all'Unità Approvvigionante che ne abbia fatto richiesta attraverso un elenco riportante almeno le informazioni previste nel facsimile "*tabella C – Elenco degli esercizi convenzionati fuori lotto per Unità Approvvigionante*" (Allegato 1 al presente Capitolato). Tale elenco dovrà essere trasmesso entro e non oltre 20 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta emessa dall'Unità Approvvigionante interessata, attraverso l'apposito modulo di cui all'All. 4 al presente Capitolato – "*Modulo di richiesta esercizi convenzionati fuori lotto*".

5.1.4. Numero di esercizi per il Buono pasto parametrico

Il numero degli Esercizi convenzionati che dovranno consentire l'utilizzo del Buono pasto parametrico non dovrà essere inferiore ad 1 (uno) ogni 50 (cinquanta) soggetti aventi diritto al Buono pasto, entro 1 Km dalla sede di utilizzo (salvo casi di oggettiva e documentata impossibilità), calcolato come tragitto più breve percorribile a piedi dalla Sede di utilizzo indicata dalla Unità Approvvigionante dell'Amministrazione Contraente; presso detti Esercizi convenzionati dovrà essere assicurata la spendibilità dei Buoni pasto oggetto di codesto appalto. Si precisa altresì che i suddetti Esercizi convenzionati dovranno essere comunicati a ciascuna Unità Approvvigionante attraverso un elenco riportante almeno le informazioni così come da facsimile "*tabella D – Elenco Unità Ristorative Convenzionate - Buono pasto parametrico - per Unità Approvvigionante e sede di Utilizzo dell'Unità Approvvigionante*" (Allegato 1 al presente Capitolato). Tale elenco dovrà essere trasmesso entro e non oltre 60 giorni lavorativi dalla ricezione della prima Richiesta di Approvvigionamento da parte di ciascuna Unità Approvvigionante. Il numero di soggetti aventi diritto al pasto per sede di

Approvvigionante e sede di Utilizzo dell' Unità Approvvigionante" (Allegato 1 al presente Capitolato).

- e) Gli elenchi aggiornati relativi a tutti i Lotti, così come da facsimile "*tabella A – Elenco degli Esercizi convenzionati nel Lotto*" (Allegato 1 al presente Capitolato) integrato come indicato alla lettera precedente, dovranno essere inviati alla Consip S.p.A. su richiesta della stessa (entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta) e comunque almeno ogni 4 mesi. Esclusivamente su richiesta della Consip S.p.A il Fornitore dovrà inviare (entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta) gli Elenchi come da facsimile "*tabella C – Elenco degli esercizi convenzionati fuori lotto per Unità Approvvigionante*" (Allegato 1 al presente Capitolato) e da facsimile "*tabella D – Elenco Unità Ristorative Convenzionate - Buono pasto parametrico - per Unità Approvvigionante e sede di Utilizzo dell'Unità Approvvigionante*" (Allegato 1 al presente Capitolato).

6. Ulteriori obblighi del Fornitore

- a) Il Fornitore dovrà comunicare agli Esercenti e alla Consip il calendario dei pagamenti relativo alle fatture emesse dagli Esercenti stessi; si precisa che detto calendario dovrà prevedere non meno di una scadenza al mese.
- b) Il Fornitore, entro 4 mesi dalla stipula della Convenzione, dovrà attivare un call center con numero verde dedicato agli Esercenti per il rilascio di informazioni relative tra l'altro allo stato dei pagamenti ed alle modalità di invio delle fatture; i giorni e gli orari minimi di servizio del call center saranno i seguenti: dal lunedì al venerdì, dalle 09:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:00; tale numero dovrà essere comunicato alla Consip e pubblicato sul sito internet del fornitore.
- c) Il Fornitore, dovrà rispettare, per tutta la durata della Convenzione e dei singoli contratti di fornitura, gli impegni relativi alla commissione offerta ed ai termini massimi di pagamento agli Esercenti, qualora dichiarati in sede di Offerta Tecnica, così come meglio descritto nel disciplinare di gara. Tali termini di pagamento saranno calcolati dalla data, indicata nel calendario dei pagamenti del Fornitore, successiva alla consegna dei buoni pasto e della relativa fattura (al Fornitore). Al riguardo si precisa che nessun vincolo deve essere posto all' esercente al fine di ottenere il riconoscimento

CONSIP S.p.A.

Gara telematica per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per le Pubbliche Amministrazioni edizione 5

scritta, essi dovranno essere inseriti negli elenchi degli Esercizi convenzionati. A tal fine il Fornitore si impegna a rendere disponibile alla Consip S.p.A., entro 4 giorni lavorativi dalla richiesta, la documentazione necessaria (eventualmente anche in formato elettronico e/o attraverso i sistemi informativi del Fornitore i cui processi siano stati certificati da un Ente terzo o dal Fornitore medesimo attraverso il proprio Manuale di gestione delle procedure interne) a garantire la tracciabilità dei buoni oggetto dell'appalto, con particolare riferimento ai buoni emessi, buoni rientrati, buoni resi e buoni in circolazione.

j) Per ogni fattura relativa al pagamento dei buoni pasto Consip agli esercenti dovrà esserci evidenza:

1. del codice attribuito all'esercente (cd. codice ristoratore);
2. della data di ricezione della suddetta fattura (apposta sulla fattura o sulla relativa busta oppure sulla copia della bolla di accompagnamento rilasciata dall'addetto delle Poste in caso di raccomandata A/R oppure analogo documento rilasciato da istituto bancario in caso di collecting bancario oppure con forme analoghe la cui evidenza sia attestata da apposita procedura interna certificata da Ente terzo o dal Fornitore);
3. dei buoni pasto a cui si riferisce. Tale evidenza può essere fornita attraverso:
 - a. la lettura ottica dei buoni pasto e l'assegnazione di un codice identificativo che colleghi il numero dei buoni indicati in fattura all'immagine scannerizzata dei suddetti buoni;
 - b. i numeri seriali dei buoni con evidenza dell'Ordinativo e della relativa Richiesta di approvvigionamento a cui si riferisce.

In entrambi i casi sarà necessario dare evidenza della procedura interna certificata da Ente terzo o dal Fornitore medesimo, attraverso la quale sia tracciabile il collegamento tra ciascuna fattura ed i relativi buoni pasto oggetto del presente appalto.

4. della data del pagamento effettuato (copia del pagamento).

Si precisa che i documenti di cui al punto 3 lett. a) dovranno essere scannerizzati e le relative immagini rese disponibili su supporto informatico per tutta la durata dei singoli contratti di fornitura e almeno fino a sei mesi dopo la scadenza per la

CONSIP S.p.A.

Gara telematica per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per le Pubbliche Amministrazioni edizione 5

- delle Amministrazioni Contraenti), mediante bonifico sul conto corrente indicato dal Fornitore in fase di stipula della Convenzione. Le spese del bonifico sono a carico dell'Amministrazione Contraente;
- b) Ciascuna fattura emessa dal Fornitore dovrà contenere il riferimento alla Convenzione, al singolo Ordinativo di Fornitura ed alla singola Richiesta di Approvvigionamento cui si riferisce, nonché oltre al quantitativo di buoni anche l'intervallo della numerazione dei buoni oggetto della fornitura (es. da n. xxxxx a n.yyyyy), e dovrà essere intestata e spedita secondo quanto indicato dall'Amministrazione Contraente e/o dalle rispettive Unità Approvvigionanti nell' *"Addendum all'Ordinativo di fornitura dei buoni pasto"*. Nel caso in cui il Fornitore invii detta fattura ad un indirizzo diverso da quello riportato nell' *"Addendum all'Ordinativo di fornitura dei buoni pasto"*, i termini di pagamento decorreranno dalla data di ricezione della fattura nel luogo di consegna indicato dall'Amministrazione Contraente;
- c) Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto alla Consip S.p.A., alle Amministrazioni Contraenti e alle Unità Approvvigionanti le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui alla lettera a) precedente; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati;
- d) A parziale deroga di quanto previsto nell'art. 9, comma 9, delle Condizioni Generali, il Fornitore, nel caso di ritardo nel pagamento dei corrispettivi dovuti che si protragga di oltre n. 90 (novanta) giorni, oltre i termini stabiliti al punto a) precedente, potrà sospendere la fornitura del servizio (e quindi l'emissione di ulteriori buoni pasto), relativamente all'Ordinativo di fornitura per il quale l'Amministrazione si è resa inadempiente ed altresì rifiutare ulteriori Ordinativi di fornitura emessi dalla medesima Amministrazione Contraente inadempiente. Nel caso in cui il Fornitore si avvalga della suddetta possibilità, decorso il predetto termine senza che si sia provveduto al detto pagamento, il Fornitore potrà sospendere le prestazioni contrattuali previa comunicazione da inviare all'Amministrazione medesima con almeno n. 15 (quindici) giorni di preavviso con la quale la informi che non verranno accettate ulteriori Richieste di approvvigionamento né nuovi Ordinativi. Qualora l'Amministrazione emetta comunque

8. Interessi di mora

In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene stabilito in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di sette punti percentuali, secondo quanto previsto nell'art. 5 del D.Lgs 9 ottobre 2002 n.231. Relativamente alle spese di cui all'art.6 del D.lgs 231/2002 il fornitore, qualora le richieda, dovrà fornire alle Amministrazioni il dettaglio della suddette spese.

9. Monitoraggio della fornitura da parte della Consip S.p.A.

Fermo restando il diritto delle Amministrazioni Contraenti (e per loro conto, delle Unità Approvvigionanti) di effettuare verifiche, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia dei contratti di fornitura, sull'adempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui al presente Capitolato, la Consip S.p.A., per parte sua, potrà effettuare – anche avvalendosi di Organismi di Ispezione (selezionati dalla Consip) accreditati secondo la norma EN ISO/IEC 17020:2005 – apposite verifiche ispettive, sia presso gli esercizi convenzionati dal Fornitore sia presso le sedi del Fornitore medesimo che presso la Consip, attraverso apposita documentazione richiesta al Fornitore. I costi delle verifiche ispettive, indipendentemente dall'esito, saranno a totale carico del Fornitore.

Le suddette attività avranno lo scopo di verificare l'adempimento degli impegni relativi al convenzionamento contenuti in Offerta Tecnica e precisamente degli impegni relativi al convenzionamento degli Esercizi ubicati nel Lotto (*rif. par. 5.1.1*), nonché degli ulteriori impegni relativi alle altre condizioni di aggiudicazione ed al rispetto degli ulteriori obblighi previsti dal presente capitolato e/o assunti in sede di gara nei confronti degli Esercenti e delle Amministrazioni Contraenti, ivi compreso eventuali impegni relativi al convenzionamento degli Esercizi ubicati fuori lotto (*rif. par.5.1.3*).

In aggiunta alle verifiche ispettive, verrà predisposta dalla Consip una procedura di raccolta e gestione degli eventuali reclami provenienti dalle Pubbliche Amministrazioni, così come descritto di seguito (*rif. par. 9.3 "Gestione dei reclami delle Amministrazioni Contraenti"*).

Le verifiche ispettive si effettueranno in tempi diversi ed avranno ad oggetto quanto di seguito indicato:

1. Verifica ispettiva da espletarsi prima della stipula della Convenzione sull'aggiudicatario provvisorio della gara a partire dalla scadenza del termine di due mesi dalla Comunicazione di aggiudicazione provvisoria (rif. par. 5.1 "Numerosità esercizi" - termine concesso all'aggiudicatario provvisorio per l'adempimento degli obblighi di convenzionamento degli Esercizi ubicati nel Lotto). Tale Verifica, effettuata a campione, sarà volta ad accertare l'adempimento, da parte dell'aggiudicatario provvisorio, degli impegni relativi al convenzionamento, e avrà ad oggetto la verifica dell'esistenza di un contratto di convenzionamento specifico per codesto appalto, il cd. *Addendum al contratto di convenzionamento*, secondo quanto descritto nel successivo paragrafo 9.1. In particolare il predetto Addendum avrà la funzione di accertare l'esistenza e l'ubicazione dell'esercizio (attraverso la presentazione di scontrino fiscale/ricevuta fiscale, fatture, dichiarazione dell'esercente) nonché la volontà dell'esercente, espressa attraverso la firma dell'Addendum stesso, di accettare i buoni pasto relativi al presente appalto (alle condizioni riportate nell'Addendum stesso).

La stipula della citata Convenzione è subordinata all'esito positivo della verifica predetta.

2. Verifiche Ispettive da espletarsi successivamente alla stipula della Convenzione e per tutta la durata della stessa e dei singoli contratti di fornitura. Le verifiche ispettive che dovessero essere effettuate durante l'efficacia della Convenzione e dei singoli Contratti di fornitura, potranno essere espletate solo qualora l'importo delle Richieste di approvvigionamento emesse abbia raggiunto almeno un valore pari al 10% dell'importo massimo del Lotto. Tali Verifiche, effettuate a campione presso gli Esercenti e/o presso il Fornitore, saranno volte ad accertare l'adempimento da parte dell'aggiudicatario degli impegni relativi al convenzionamento, e consisteranno in un controllo in corso di vigenza dei contratti, che monitori l'esistenza degli Esercizi, l'effettiva spendibilità dei Buoni pasto per gli utilizzatori, nonché il pieno riconoscimento del Valore nominale dei Buoni medesimi, il rispetto da parte del Fornitore dei termini di pagamento e delle commissioni da applicare agli Esercenti, i

CONSIP S.p.A.

Gara telematica per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per le Pubbliche Amministrazioni edizione 5

Tabella M.0		
Verifiche Ispettive da espletarsi <u>prima della stipula della Convenzione</u>:		
Costi complessivi		
Lotto	Regioni	Importo massimo (€)
1	Piemonte - Valle d'Aosta - Lombardia - Liguria	3.300,00
2	Friuli - Veneto-Trentino - Emilia Romagna - Toscana	3.300,00
3	Lazio	2.500,00
4	Marche - Umbria - Abruzzo - Molise - Puglia	2.500,00
5	Campania	2.500,00
6	Basilicata - Calabria - Sicilia - Sardegna	2.500,00

Tabella M.1		
Verifiche Ispettive da espletarsi <u>successivamente alla stipula della Convenzione</u> e per tutta la durata della stessa e dei singoli contratti di fornitura: Costi complessivi		
Lotto	Regioni	Importo massimo (€)
1	Piemonte - Valle d'Aosta - Lombardia - Liguria	39.500,00
2	Friuli - Veneto-Trentino - Emilia Romagna - Toscana	39.500,00
3	Lazio	26.200,00
4	Marche - Umbria - Abruzzo - Molise - Puglia	26.200,00
5	Campania	26.200,00
6	Basilicata - Calabria - Sicilia - Sardegna	26.200,00

Si precisa che:

al contratto di convenzionamento” (compilati, sottoscritti e corredati da quanto di seguito indicato) per ciascuno degli esercizi convenzionati riportati nel suddetto elenco.

All’atto della trasmissione a Consip dell’elenco e degli Addendum su supporto informatico, il Fornitore dovrà altresì consegnare a Consip un’apposita dichiarazione, resa ai sensi dell’art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, con la quale il legale rappresentante attesti che le immagini degli Addendum contenute nel supporto informatico sono conformi agli originali debitamente conservati presso la sede del Fornitore e che l’elenco (tabella A) consegnato in versione elettronica è conforme alla versione cartacea consegnata.

Modalità di archiviazione dei file contenenti le immagini degli Addendum su supporto informatico

Premesso che per ciascun esercizio presente nel predetto elenco dovrà essere prodotto un Addendum e che ciascun Addendum riporterà un “nr Addendum” (inteso quale progressiva numerazione, sulla base dell’attività aziendale svolta per acquisire gli Addendum stessi); si precisa che la corrispondenza tra l’Addendum (identificato dal “nr Addendum”) e l’esercizio riportato nell’elenco (Tabella A) sarà garantita dalla presenza (nella tabella A) di un’ulteriore colonna denominata “n° progressivo” (così come meglio descritto nelle note alla Tabella A, allegato 1). Pertanto, relativamente all’organizzazione del supporto informatico, si precisa

- per ciascun addendum dovrà essere prodotto un file riprodotto l’immagine dei predetti Addendum;
- i file di cui al punto precedente dovranno essere ordinati e “nominati” per n° progressivo; (colonna nr. Progressivo presente in Tabella A);
- nel caso di catene di esercizi, l’Addendum ed il relativo allegato, riportante tutti gli esercizi facenti capo a detta catena e presenti nell’elenco, verrà riprodotto per ciascun esercizio/n° progressivo presente nell’allegato all’Addendum. I file (tutti uguali) verranno rinominati ed ordinati per n° progressivo.

Requisiti dell’Addendum al contratto di convenzionamento:

Gli originali dei predetti “Addendum al contratto di convenzionamento” dovranno essere custoditi presso la sede del Fornitore (ovvero presso una delle sue sedi). Si precisa che ai fini

fiscale /ricevuta fiscale. Resta inteso che tale differenza tra l'immagine scannerizzata e l'originale sarà ammessa.

Qualora non fosse possibile allegare all'Addendum lo scontrino fiscale/ricevuta fiscale in alternativa a tale scontrino fiscale/ricevuta fiscale, sarà ammessa la presentazione di uno dei seguenti elementi di prova dell'esistenza dell'esercizio:

- a. la presentazione di copia di una fattura relativa all'esercizio emessa in una data successiva alla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria. Si precisa che saranno ammesse fatture emesse dall'esercente stesso o fatture emesse da terzi per acquisti di servizi/prodotti da parte dell'esercente;
- b. la presentazione di una dichiarazione sostitutiva resa - ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 - dall'esercente, attestante l'esistenza, l'ubicazione dell'esercizio commerciale e la relativa partita IVA (come da facsimile che sarà inviato da Consip insieme all'Addendum). Saranno ammesse esclusivamente le dichiarazioni rilasciate successivamente alla comunicazione di aggiudicazione provvisoria.

Nel caso di catene di esercizi ovvero di mense aziendali ed interaziendali per le quali il convenzionamento è effettuato dalla sede centrale l'Addendum al contratto di convenzionamento dovrà essere sottoscritto "per accettazione" dal titolare della sede centrale (o da un suo rappresentante) e dovrà riportare in allegato il dettaglio dei locali con i quali è attivo un contratto di convenzionamento relativamente a codesto appalto. Si precisa che il titolare della sede centrale (o un suo rappresentante) dovrà apporre la propria firma su ciascun allegato dell'Addendum. Inoltre a riprova dell'esistenza e dell'ubicazione dei locali riportati nell'allegato dell'Addendum al contratto di convenzionamento, il titolare della sede centrale (o un suo rappresentante) dovrà produrre esclusivamente la dichiarazione di cui alla lettera b) precedente (come da facsimile che sarà inviato da Consip insieme all'Addendum).

Si precisa che nell'Addendum è presente un campo note destinato a precisazioni e chiarimenti, relativi, ad esempio, alla concordanza fra i dati presenti nell'Addendum, nei

La verifica pre-stipula è costituita delle seguenti fasi:

- a. **Verifica documentale Elenco (tabella A)**. Al fine di verificare che l'elenco degli esercizi presentato sia stato redatto in conformità al facsimile "*tabella A – Elenco degli esercizi convenzionati nel Lotto*" (Allegato 1 al presente Capitolato), la Consip S.p.A. effettuerà una verifica di completezza (mancanza e/o errori di compilazione) e coerenza dei dati (assenza e/o duplicazioni) rispetto ai requisiti previsti nel presente Capitolato.

In particolare si precisa che la predetta verifica sarà orientata, con riserva di eventuali ulteriori approfondimenti, al controllo dei seguenti campi:

- i. controllo sulla numerazione progressiva (colonna "nr. Progressivo"). Si verificherà che non esistano dei progressivi duplicati o progressivi mancanti. Secondo quanto riportato nella Tabella allegata al Capitolato i dati devono essere ordinati alfabeticamente per Comune, ed all'interno del Comune per la Ragione/Denominazione Sociale dell'Unità Ristorativa;
- ii. controllo sulla corrispondenza della numerosità degli Esercizi offerti in sede di gara e quelli riportati nella Tabelle A consegnata a Consip;
- iii. controllo sulla presenza del numero totale di Esercizi convenzionati nel lotto in comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti;
- iv. controllo del rispetto della ripartizione percentuale, tra le Regioni che compongono il Lotto (rif. 5.1.1 del Capitolato tecnico), del numero totale di esercizi offerto in sede di gara;
- v. controllo sulla presenza di un numero di Esercizi, rientranti nella tipologia "Esercizi commerciali abilitati alla vendita di prodotti di gastronomia pronti per il consumo", pari o superiore al 15% rispetto al numero complessivo di Esercizi presentati in fase di gara (rif. capitolo 5 del Capitolato tecnico);
- vi. controllo sulla completezza dei dati identificativi richiesti (mancanza e/o errori di compilazione). Tra gli altri, si verificherà, se sono presenti campi obbligatori non valorizzati (n° progressivo, n° Addendum, ragione sociale, nome dell'esercizio, partita IVA, sigla della provincia, denominazione del Comune, denominazione della strada, civico, cap, Regione, tipologia di esercizio, giornata di chiusura). Nel caso di assenza di numerazione civica inserire la voce "SNC", nel caso l'esercizio non abbia giorni di chiusura inserire la voce "MAI". Si ricorda che non dovranno

- c. **Verifica Addendum.** A partire dalla consegna del predetto elenco si procederà a controllare, sia sul supporto informatico che in originale, l'esistenza dell'*Addendum al contratto di convenzionamento* e che lo stesso sia completo di tutti gli elementi indicati al precedente paragrafo 9.1 e sottoscritto secondo le modalità indicate nel detto paragrafo.

Si precisa che sarà altresì considerata come una carenza l'ipotesi in cui i predetti documenti non siano presenti sia su supporto informatico che in originale o che l'originale differisca da quello presente sul supporto informatico, secondo quanto previsto al richiamato paragrafo 9.1. Si precisa, altresì, che la Consip provvederà ad aprire la busta contenente il supporto informatico soltanto dopo l'estrazione del campione oggetto della verifica.

La Consip si riserva la facoltà di effettuare ulteriori verifiche, eventualmente anche presso gli esercenti, al fine dell'accertamento dei predetti obblighi.

9.1.2. Esito delle verifiche ispettive

Relativamente all'esito del controllo, si prenderanno in considerazione i seguenti Livelli di Qualità Accettabili (secondo la norma UNI ISO 2859-1:2007 parte 1^a):

Tabella M.2		
	Tipologia di carenza	LQA
A	Non esistenza dell' " <i>Addendum al contratto di convenzionamento</i> "	10
B	Non rispondenza ai requisiti richiesti al precedente paragrafo 9.1 "Verifiche ispettive da espletarsi prima della stipula della Convenzione"	

La stipula della Convenzione è subordinata all'esito positivo della verifica predetta.

Pertanto, qualora l'espletamento della verifica dia esito negativo (cioè evidenzi la non conformità agli standard definiti) la Consip S.p.A. non procederà alla stipula della Convenzione con l'aggiudicatario provvisorio, il quale verrà escluso dalla graduatoria.

In tale ipotesi la Consip, riservandosi di rivalersi in ogni caso sulla cauzione provvisoria presentata dall'aggiudicatario escluso, avrà il diritto di scorrere la graduatoria e di sottoporre a verifiche ispettive il concorrente classificatosi al secondo posto in graduatoria.

Detto concorrente dovrà, sempre entro il termine previsto (rif. punto 1 del capitolo 9 "Monitoraggio della Fornitura da parte della Consip S.p.A." e par. 5.1 "Numerosità esercizi"),

9.2.1. Verifiche ispettive relative agli esercizi convenzionati

Successivamente alla stipula della Convenzione e per tutta la durata dei singoli contratti stipulati dalle Amministrazioni, anche dopo la scadenza della Convenzione, potranno essere effettuate ulteriori verifiche ispettive al fine di monitorare la spendibilità dei buoni pasto presso la rete di esercizi convenzionati, secondo le caratteristiche definite nel presente Capitolato (rif. Cap. 5).

Per le modalità di verifica della conformità dell'elenco si rimanda al par. 9.1.1 "Modalità di esecuzione".

Relativamente alla numerosità del campione, il numero degli esercizi convenzionati oggetto di campionamento sarà determinato in base alla UNI ISO 2859-1:2007 parte 1° (livello II ordinario), applicata al numero totale di esercizi convenzionati nel lotto.

Si precisa che i riferimenti degli Esercizi oggetto del controllo non verranno preventivamente comunicati al Fornitore né dalla Consip né dall'Organismo di Ispezione. Allo stesso modo, non verrà comunicato all'esercizio sottoposto al controllo di essere oggetto di un'attività ispettiva.

Ai fini delle predette verifiche il Fornitore è tenuto a consegnare, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta della Consip, il quantitativo di Buoni Pasto del taglio di 7,00 € necessari per l'esecuzione delle verifiche ispettive, calcolato in ragione della numerosità degli esercizi oggetto di campionamento.

L'intestazione dei Buoni pasto, necessari a svolgere le verifiche ispettive, verrà comunicata successivamente a ciascun aggiudicatario.

Per ogni singolo esercizio saranno oggetto di verifica:

- l'esistenza dell'esercizio all'indirizzo definito,
- l'accettazione del Buono Pasto,
- il riconoscimento del valore nominale del Buono Pasto.

Relativamente all'esito del suddetto controllo, in funzione della tipologia di carenze riscontrate, si prenderanno in considerazione i seguenti Livelli di Qualità Accettabili (secondo UNI ISO 2859-1:2007 parte 1^a):

- Relativamente alla tipologia di carenza “B”, nel caso in cui la motivazione di non accettazione di un buono pasto sia dovuta al cambio di gestione o alla sospensione dell’attività (chiusura definitiva dell’Esercizio), tale evento non sarà considerato una carenza se avvenuto successivamente alla consegna alla Consip S.p.A. dell’elenco degli Esercizi convenzionati.
- Relativamente alla tipologia di carenza “C”, per mancato riconoscimento del Valore nominale del Buono pasto si intende anche il caso in cui vengano applicate tariffe differenti da quelle esposte al pubblico e/o vengano richiesti corrispettivi integrativi in denaro.

Durante l’attività di verifica ispettiva non sarà considerata una carenza la circostanza che l’ispettore trovi uno o più Esercizi chiusi a causa di uno dei seguenti motivi:

- Chiusura per lutto.
- Chiusura per ferie o stagionale.
- Chiusura per lavori di ristrutturazione.
- Chiusura per eventi eccezionali (es. in caso di furto, incendio, attentato, malattia, morte, eventi calamitosi, etc.).

9.2.2. Sistema premiante relativo alle Verifiche ispettive sugli esercizi convenzionati effettuate successivamente alla stipula della convenzione

Qualora l’esito delle verifiche ispettive sugli Esercizi convenzionati, per tutte le tipologie di carenza definite (A,B,C), dia luogo a livelli di qualità accettabili (LQA) rispondenti almeno a quelli riportati nella tabella seguente:

Tabella M.4		
	Tipologia di carenza	LQA
A	Non esistenza dell’Esercizio all’indirizzo definito negli Elenchi	2,5
B	Mancata accettazione del Buono Pasto a seguito di consumazione di prodotti alimentari acquistabili quali sostitutivi del pasto	
C	Mancato riconoscimento del valore nominale del Buono Pasto	

la Consip, in occasione della verifica successiva, determinerà il campione degli Esercizi convenzionati da sottoporre a verifica in base alla norma UNI ISO 2859-1:2007 parte 1°

2859-1:2007 parte 1° - livello II ordinario, applicata al numero totale di fatture registrate nel periodo temporale definito dalla Consip in sede di richiesta

Il Fornitore dovrà mettere a disposizione, presso la predetta sede, relativamente agli Esercizi nei quali vengono spesi Buoni pasto oggetto della Convenzione Consip:

- il Calendario dei pagamenti del Fornitore relativo alle date di rimborso;
- la documentazione necessaria a dimostrare la data di ricezione presso la sede del Fornitore delle fatture e relativi Buoni pasto (cfr. capitolo 6 punto j);
- la documentazione necessaria per poter rintracciare all'interno di ciascuna fattura i Buoni pasto relativi alla convenzione Consip (cfr. capitolo 6 punto j);
- la documentazione contabile necessaria a dimostrare il rispetto della percentuale massima di commissione e dei termini di pagamento verso gli Esercizi di cui ai punti precedenti (es: fatture emesse dagli Esercenti per richiedere il rimborso dei Buoni pasto, contabili bancarie di addebito);
- eventuale altra documentazione (es. contratti stipulati con gli Esercenti, dichiarazione del Fornitore aggiudicatario, Registro IVA di cui al capitolo 6 punto k) richiesta in fase di verifica.

Relativamente alle fatture che saranno oggetto delle verifiche ispettive il Fornitore potrà mettere a disposizione in modo equivalente sia fatture in originale sia fatture archiviate seguendo la procedura di conservazione digitale delle scritture contabili (archiviazione ottica sostitutiva), in linea con la normativa di riferimento.

Si precisa che così come riportato nel capitolo 6 "Ulteriori obblighi del Fornitore", il controllo si riferisce non solo agli Esercizi presenti negli elenchi ma a tutti gli esercizi presso i quali vengono spesi i buoni pasto oggetto del presente appalto.

9.2.3.1 Esito del controllo

Relativamente all'esito del suddetto controllo, in funzione della tipologia di carenze riscontrate, si prenderanno in considerazione i seguenti Livelli di Qualità Accettabili (secondo UNI ISO 2859-1:2007 parte 1^a):

erogate dal fornitore di Buoni Pasto” (All. 3), le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità del servizio.

Si precisa che, ai fini della validità del reclamo, dovranno essere fornite almeno le informazioni che nel predetto modulo sono contrassegnate con l’asterisco. Il suddetto modulo di *“Reclamo relativo alle prestazioni erogate dal fornitore di Buoni Pasto” (All. 3)* potrà essere inviato dalle Amministrazioni Contraenti nelle vie tradizionali (fax, e-mail, posta).

Si precisa che qualora il reclamo, inviato nelle vie tradizionali, non fosse stato inoltrato anche alla Consip in copia conoscenza, il Fornitore è tenuto ad inviare alla Consip la nota di contestazione dell’Amministrazione, nonché la risposta risolutiva dell’addebito entro venti giorni dall’avvenuta risoluzione.

Il Fornitore è tenuto ad eliminare, entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione del reclamo, le disfunzioni di qualsiasi genere recanti pregiudizio alla regolarità del servizio, ferma rimanendo in ogni caso l’applicabilità del minor termine ovvero di eventuali penali previste dalla Convenzione per le singole fattispecie.

10. Servizio di reportistica

La Consip S.p.A. si riserva il diritto di verificare in ogni momento l’esecuzione delle prestazioni contrattuali, salvi gli obblighi di cui ai successivi commi.

Il Fornitore dovrà fornire alla Consip S.p.A. i dati indicati nell’Allegato G – *“Reportistica “* secondo le modalità e le tempistiche ivi prescritte.

La Consip S.p.A. si riserva il diritto di chiedere ulteriori dati. La medesima richiesta può essere fatta valere anche dalle Amministrazioni Contraenti.

11. Penali

11.1. Difformità nella consegna dei buoni pasto

- a) Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di consegna dei Buoni Pasto come indicati nel paragrafo 2.5 del presente Capitolato, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all’Amministrazione Contraente una penale pari al 5% (cinqueper cento) dell’importo dei Buoni pasto (escluso IVA) consegnati in ritardo, salvo il risarcimento del maggior danno.

CONSIP S.p.A.

Gara telematica per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per le Pubbliche Amministrazioni edizione 5

- f) Per ogni giorno di ritardo, rispetto ai termini indicati nel paragrafo 5.1.5 lett. e), per la consegna degli elenchi degli esercizi convenzionati il Fornitore sarà tenuto a corrispondere alla Consip S.p.A. una penale pari a Euro 250,00 (duecentocinquanta/00) salvo il risarcimento del maggior danno.
- g) Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini indicati nel par. 5.1.2 per il convenzionamento di almeno 1 Esercizio per ogni 15 soggetti aventi diritto al Buono pasto, ovvero rispetto ai termini indicati nel par. 5.1.4 “Numero di esercizi per il buono pasto parametrico” per il convenzionamento di almeno un Esercizio per ogni 50 soggetti aventi diritto al Buono pasto parametrico, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all’Amministrazione Contraente una penale pari a Euro.1.300,00 (milletrecento/00) salvo il risarcimento del maggior danno.
- h) Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini indicati nel par. 5.1.5, lett. a) per il convenzionamento di Esercizi, in aggiunta a quelli previsti nel medesimo paragrafo, su richiesta motivata delle Amministrazioni Contraenti, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all’Amministrazione Contraente una penale pari a Euro 800,00 (ottocento/00) salvo il risarcimento del maggior danno.
- i) Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini indicati nel par. 5.1.2 per la comunicazione alle Unità Approvvigionanti dell’elenco degli esercizi convenzionati “*tabella B – Elenco degli esercizi per Unità Approvvigionante e sede di Utilizzo dell’Unità Approvvigionante*” (Allegato 1 al presente Capitolato), il Fornitore sarà tenuto a corrispondere all’Amministrazione Contraente una penale pari a Euro 500,00 (cinquecento/00), salvo il risarcimento del maggior danno.
- j) Per ogni esercizio in meno rispetto al numero degli esercizi convenzionati risultante nell’ultima versione degli elenchi inviati alla Consip (rif. paragrafo 5.1.5 lettera b) e per ogni giorno di ritardo per il convenzionamento dello/gli esercizio/i mancante/i, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere alla Consip (se non è stato convenzionato un esercizio indicato negli elenchi contenenti le informazioni di cui al facsimile “*tabella A – Elenco degli esercizi convenzionati nel Lotto*” ,Allegato 1 al presente Capitolato, e al facsimile “*tabella C – Elenco degli esercizi convenzionati fuori lotto per Unità Approvvigionante*” (Allegato 1 al presente Capitolato) una penale pari a Euro 50,00 (cinquanta/00), salvo il risarcimento

CONSIP S.p.A.

Gara telematica per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per le Pubbliche Amministrazioni edizione 5

- o) Per ogni riga della “*tabella A – Elenco degli Esercizi convenzionati nel Lotto*” e della “*tabella C – Elenco degli esercizi convenzionati fuori lotto per Unità Approvvigionante*” che, in seguito alla verifica di cui al paragrafo 9.2.1 (relativamente alle modalità di esecuzione della verifica documentale) risulti essere stata compilata in maniera non conforme alla prescrizioni del Disciplinare di Gara e del presente Capitolato, il Fornitore sarà tenuto a corrispondere alla Consip S.p.A. una penale pari a Euro 15,00 (quindici/00) salvo il risarcimento del maggior danno.
- p) Nel caso in cui, l’esito dei controlli effettuati sugli esercizi convenzionati da parte dell’Organismo di Controllo, evidenzi una non conformità agli standard definiti al par. 9.2.1 il Fornitore sarà tenuto a corrispondere alla Consip S.p.A. la seguente penale

	Tipologia di carenza	Penale (Euro)
A	Non esistenza dell’esercizio all’indirizzo definito negli Elenchi	30.000,00
B	Mancata accettazione del Buono Pasto a seguito di consumazione di prodotti alimentari acquistabili quali sostitutivi del pasto	
C	Mancato riconoscimento del valore nominale del Buono Pasto	

- q) Nel caso in cui, dai controlli effettuati dall’Organismo di controllo emerga una non conformità per il mancato rispetto degli impegni presi in fase di gara e relativi al rispetto della percentuale massima di commissione e ai termini di pagamento verso gli esercenti (par. 9.2.3 e 9.2.3.1) il Fornitore sarà tenuto a corrispondere alla Consip S.p.A. la seguente penale :

Descrizione della carenza	Penale (Euro)
Mancato rispetto della commissione offerta in sede di gara	50.000,00
Mancato rispetto dei termini di pagamento offerti in sede di gara	

- r) Nel caso in cui, all’esito dei controlli effettuati sul Call Center (rif. par. 9.2.4), si evidenzi una non conformità rispetto alle caratteristiche riportate al Cap. 6 “ Ulteriori obblighi del fornitore” (lettera b ed h), il Fornitore sarà tenuto a corrispondere alla Consip S.p.A. una penale pari a Euro 500,00 (cinquecento/00).

CONSIP S.p.A.

Gara telematica per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per le Pubbliche Amministrazioni edizione 5

Allegato C: Modulo “Richiesta di Approvvigionamento della fornitura di Buoni Pasto Nominativi”

Allegato D: Modulo “Richiesta di Approvvigionamento della fornitura di Buoni Pasto non Nominativi”

Allegato AI: Moduli Ordinativo di fornitura di Buoni pasto parametrico I e II parte

Allegato E: Modulo “Composizione del pasto” (Buoni pasto parametrico)

Allegato F: Modulo “Dichiarazione di Impegno Pasto parametrico”

12.3. Moduli per la reportistica

Allegato G: Modulo “Reportistica”

CONSIP S.p.A.

Gara telematica per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per le Pubbliche
Amministrazioni – edizione 5

CODICI PER LA COMPILAZIONE DEL CAMPO “TIPOLOGIA DI ESERCIZIO”

TABELLE A, B, C		
Codice (ID)	Tipo di erogazione	DESCRIZIONE TIPOLOGIA ESERCIZIO
A	Somministrazione	BAR
B	Somministrazione	FAST FOOD PANINOTECA
C	Somministrazione	MENSA INTERAZIENDALE
D	Somministrazione	MENSA
E	Somministrazione	RISTORANTE TRATTORIA OSTERIA PIZZERIA
F	Somministrazione	TAVOLA CALDA TAVOLA FREDDA
G	Vendita	MARKET/ALIMENTARI/SUPERMERCATO/GASTRONOMIA/ROSTIC-CERIA
H	Vendita	ALTRO
I	Somministrazione	BAR AZIENDALE
TABELLA D		
L	Somministrazione	UNITA' RISTORATIVE – BUONO PASTO PARAMETRALE

Consip S.p.A.	Modulo di reclamo relativo alle prestazioni erogate dal Fornitore di Buoni pasto	All. 3 del Capitolato
---------------	---	--------------------------

Spett.le

Via

Fax -

e-mail.....

e p.c. Spett.le **Consip S.p.A.**

Via Isonzo, 19/E 00198 Roma

fax. 06/85449284

Il sottoscritto (*)		in qualità di (*)		
per conto di (Amministrazione di appartenenza) (*)				
Direzione / Dipartimento / altro (*)		con sede in (*)		Prov. (*)
Via	N°	CAP	Tel. (*)	Fax (*)

premessò che è a conoscenza del fatto che i buoni pasto:

- sono fruibili esclusivamente per la somministrazione di alimenti e bevande, nonché per la cessione di prodotti di gastronomia pronti al consumo immediato (in base al disposto di cui **all'art.4 della Legge 77/97**)
- non sono cumulabili, né cedibili, né commerciabili, né convertibili in denaro (in base al disposto di cui **all'art.5 del DPCM del 18/11/2005**)

espone il seguente reclamo:

Tipo di problematica (*)		Ragione sociale, indirizzo dell'esercizio convenzionato e data in cui si è verificato il problema (*)	Descrizione sintetica di quanto accaduto
<input type="checkbox"/>	Non esistenza di uno o più esercizi indicati nell'elenco degli esercizi convenzionati, che il fornitore è tenuto a comunicare all'Amministrazione entro 20 giorni lavorativi dalla ricezione della prima Richiesta di Approvvigionamento		
<input type="checkbox"/>	Non accettazione del buono pasto nell'esercizio indicato nell'elenco degli esercizi convenzionati messo a disposizione dal fornitore		
<input type="checkbox"/>	Non riconoscimento del valore nominale del buono pasto (ad es. richiesta di decurtazioni sul valore nominale del buono pasto)		
<input type="checkbox"/>	Restrizioni da parte dell'esercizio convenzionato nella scelta dei generi alimentari oggetto di acquisto		
<input type="checkbox"/>	Non presenza di almeno 1 esercizio convenzionato ogni 15 soggetti aventi diritto al buono pasto (ogni 50 soggetti nel caso del buono pasto parametrico)	Riportare il rapporto utilizzatori/numero di esercizi messo a disposizione dal fornitore:	
<input type="checkbox"/>	Altro (specificare):		

Il sottoscritto è a conoscenza che la **mancata compilazione dei campi obbligatori** contrassegnati con un asterisco (*) **esonera il fornitore dall'obbligo di risposta** all'Amministrazione previsto ai sensi del par. 9.3 del Capitolato Tecnico.

Data: _____

Firma: _____

Consip S.p.A.	<p align="center"> Ordinativo di fornitura Buoni Pasto a Valore – I° parte – da compilare attraverso il sito (www.acquistinretepa.it) </p>	<p align="center"> Modulo allegato A del Capitolato </p>
---------------	--	---

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE E L’EMMISSIONE DELL’ORDINATIVO DI
FORNITURA**

Per effettuare un ordinativo di fornitura via fax, l’Amministrazione dovrà:

1. Stampare la prima pagina del presente modulo precompilato (“**Ordinativo di fornitura – I° parte – Dati Anagrafici.pdf**”), riportante le informazioni anagrafiche dell’Unità Ordinante e i dati del fornitore aggiudicatario della Convenzione;
2. Dalla pagina Convenzioni>Vetrina delle Convenzioni>Buoni Pasto4>Documentazione>Ordinativo di fornitura via Fax, scaricare il documento **Ordinativo di fornitura - II° parte.doc**, corrispondente al lotto e alla tipologia di servizio (buono pasto a valore o buono pasto parametrico) di proprio interesse e compilarlo in ogni sua parte;
3. Sottoscrivere l’Ordinativo di fornitura in tutte le pagine, compresa quella precompilata dal sistema;
4. Inviare l’Ordinativo di fornitura – I° e II° parte – al numero di fax indicato nell’intestazione dell’ordinativo stesso.

Consip S.p.A.	Ordinativo di fornitura di Buoni Pasto a valore – II° parte	Modulo allegato A del Capitolato
---------------	--	-------------------------------------

- consapevole della responsabilità e delle conseguenze di natura civile e penale previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445;
- vista la “Convenzione per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa - mediante Buoni Pasto cartacei di qualsiasi taglio, stipulata ai sensi dell’art. 26 della Legge n° 488 del 23 dicembre 1999 e dell’art. 58 legge 388/2000, dalla Consip S.p.A. con il Fornitore;
- considerati i termini, le modalità e le condizioni tutte stabilite nella Convenzione;

dichiara

di essere titolare del potere di spesa per l’acquisto di buoni pasto oggetto della convenzione di cui sopra; che il soggetto Responsabile del Procedimento Amministrativo, nominato ai sensi dell’art.10 del D.lgs. 12 aprile 2006 n.163 è il Sign./dott. (indicare anche i relativi riferimenti)

.....

ed ordina

la fornitura di buoni pasto, ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata e delle disposizioni tutte della Convenzione, secondo gli importi ed i quantitativi di seguito indicati:

A	Valore nominale dei Buoni pasto*: _____ €	* Con ciascun Ordinativo di Fornitura potrà essere richiesto un solo Valore nominale di Buono pasto. Qualora le Amministrazioni Contraenti abbiano necessità di richiedere la fornitura di Buoni pasto di Valori nominali differenti, dovranno emettere diversi Ordinativi di Fornitura, uno per ciascun importo di Valore nominale che intendano richiedere
B	Valore aggiudicato dei Buoni pasto: _____ € (Val.nominale – sconto, da arrotondare al II decimale)	Sconto aggiudicato:%
C	Totale Buoni pasto: n. _____	
D	Importo della fornitura: _____ € (IVA esclusa) (tot.numero di buoni x valore aggiudicato del bp)	
E	Durata della fornitura: _____ mese/i **	** indicare un numero compreso tra 1 e 24 – ogni singolo ordinativo di fornitura potrà quindi riferirsi a un periodo temporale definito durante il quale l’Amministrazione potrà effettuare una o più richieste di approvvigionamento di Buoni Pasto

Data di emissione, _____

per l’Amministrazione Contraente
(firma)

Consip S.p.A.	Addendum all'Ordinativo di fornitura dei Buoni Pasto	Modulo allegato B del Capitolato
---------------	---	-------------------------------------

LOTTO n°:

Spett.le

Tel Fax.

e-mail:

c.a.

Riferimenti protocollo Amministrazione	
N° protocollo dell'Amministrazione:	Data:

Con riferimento a:

- Ordinativo di fornitura inviato il _____ protocollo n° _____;
- N° progressivo assegnato dal fornitore all'Ordinativo di fornitura _____ *(da compilare solo se tale modulo viene inviato separatamente dall'Ordinativo di fornitura)*

Il sottoscritto _____, per conto di (Amministrazione di appartenenza):

_____, Direzione/Dipartimento/altro: _____

comunica le sedi di utilizzo, il numero dei soggetti aventi diritto al buono pasto presso ciascuna sede di utilizzo, nonché i riferimenti per la fatturazione.

Consip S.p.A.	Addendum all'Ordinativo di fornitura dei Buoni Pasto	Modulo allegato B del Capitolato
---------------	---	-------------------------------------

Le fatture dovranno **riportare** il numero di **CUP** (Codice unico di progetto) indicato nell'Ordinativo di Fornitura, nonché il **CIG** (Codice Identificativo Gara) e le ulteriori informazioni indicate nel comma b) dell'art. 7 del Capitolato Tecnico (Allegato A alla Convenzione). Le fatture dovranno essere **intestate a:**

(Amministrazione Contraente o Unità approvvigionante)

Codice Fiscale *(dell'intestatario delle fatture)*

o P. IVA *(dell'intestatario delle fatture)*

Città

Provincia

Via

n°

CAP

le fatture, salvo quanto diversamente comunicato, dovranno essere **inviate a:**

(Amministrazione Contraente o Unità Approvvigionante)

Attenzione di:

Città

Provincia

Via

n°

CAP

E-mail *

Fax *

Data di emissione, _____

per l'Amministrazione Contraente

(firma)

oppure per l'Unità Approvvigionante

(firma)

*** indicare l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), nonché il numero di fax solo nel caso in cui si autorizza il Fornitore ad utilizzarli per l'invio della fattura.**

Consip S.p.A.	Richiesta di Approvvigionamento della fornitura di Buoni Pasto Nominativi	Modulo allegato C del Capitolato
---------------	--	-------------------------------------

Indirizzo di consegna:

Direzione / Dipartimento	Sede di consegna	Indirizzo	N°	C.A.P.	Località/ Città	Provincia

Alla cortese attenzione del **Sig./Sig.ra** _____

Telefono _____ Fax _____

quale persona da noi incaricata ad effettuare il ritiro dei predetti Buoni Pasto.

Tabella dettaglio fornitura

MATRICOLA	NOMINATIVO	NUMERO BUONI
	N. Totale dei soggetti aventi diritto al BP:	Totale BP:

Timbro e Firma dell'Amministrazione Contraente
oppure dell'Unità Approvvigionante

Data di emissione, _____

Rev. 0	Richiesta di Approvvigionamento della fornitura di Buoni Pasto Nominativi ed. 5	pag. 2 di 2
--------	--	-------------

Consip S.p.A.	Ordinativo di fornitura Buono Pasto Parametrico – I° parte – da compilare attraverso il sito (www.acquistinretepa.it)	Modulo allegato A1 del Capitolato
---------------	--	---

(da inviare al fornitore su carta intestata dell'Amministrazione o Ente)

Protocollo	
Data	DATA

NOME FORNITORE
INDIRIZZO FORNITORE
CAP - COMUNE FORNITORE
TELEFONO FORNITORE FAX FORNITORE

OGGETTO: XXX

Il sottoscritto **UTENTI.NOME UTENTI.COGNOME** , Cod. Fiscale
UTENTI.CODI_FISCALE, in qualità di **UTENTI.INCARICO** per (la Pubblica
 Amministrazione) **ORGANIZZAZIONI.RAGIONE_SOCIALE**, Direzione/Dipartimento/Altro
 concatenazione dei **LIVELLI.DESCRIZIONE** dell'alberatura di **LIVELLI** corrispondente a
ORGANIZZAZIONI.ID_LIVELLO,
 codice fiscale o P.IVA (dell'Amm.ne) **ORGANIZZAZIONI.CF_PI**,
 con sede in **COMUNI.DESCRIZIONE** letto attraverso **ORGANIZZAZIONI.ID_COMUNE**
(PROVINCE.DESCRIZIONE letto attraverso **ORGANIZZAZIONI.ID_PROVINCIA**),
ORGANIZZAZIONI.INDIRIZZO, **ORGANIZZAZIONI.CAP**,
 telefono **UTENTI.TELEFONO**, fax **UTENTI.FAX**, e-mail **UTENTI.EMAIL**

Consip S.p.A.	Ordinativo di fornitura di Buoni Pasto Parametrico - II° parte	Modulo allegato A1 del Capitolato
------------------	---	--------------------------------------

Le fatture relative al presente Ordinativo di Fornitura dovranno riportare il seguente numero di CUP (Codice unico di progetto) _____.

Si rammenta che il Fornitore, qualora non abbia autorizzato la Consip S.p.A. alla pubblicazione dei dati afferenti alle generalità e al codice fiscale del/i soggetto/i delegato/i ad operare sul conto/i corrente/i del Fornitore dedicato/i al presente appalto, sarà tenuto a comunicare tali dati, entro e non oltre due giorni lavorativi dalla ricezione del presente Ordinativo di Fornitura.

Nel caso in cui l'Amministrazione Contraente autorizzi delle Unità Approvvigionanti a richiedere la fornitura dei buoni pasto mediante la convenzione di cui sopra, sempre nel rispetto dell'importo annuale impegnato, è necessario che indichi le persone/uffici delegati ad emettere le successive Richieste di Approvvigionamento. In caso contrario le successive Richieste di Approvvigionamento dovranno essere inviate dalle Unità Ordinanti.

Unità Approvvigionanti (Direzione / Dipartimento / altro)	Referente dell'Unità Approvvigionante autorizzato alla Richiesta di approvvigionamento	Località / Provincia	E-mail

Nota: inserire altri fogli se il presente non è sufficiente

Avendo preso visione delle informazioni sul trattamento dei dati personali di cui al D.Lgs. 196/03 contenute nella Convenzione sopra citata, l'Amministrazione Contraente, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'ordinativo di fornitura, autorizza il Fornitore nonché la Consip al trattamento dei propri dati personali.

per l'Amministrazione Contraente
(firma)

* Nel caso non sia disponibile un indirizzo mail, indicare un numero di fax nella colonna "E-mail"

Consip S.p.A.	Dichiarazione di Impegno Pasto parametratale	Modulo allegato F del Capitolato
---------------	--	----------------------------------

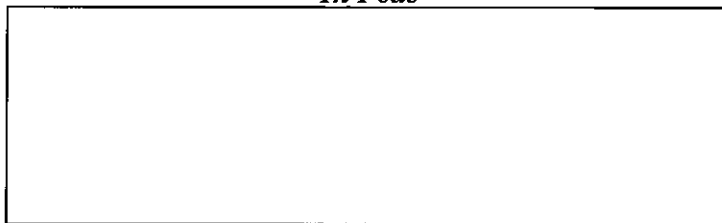
Il sottoscritto _____, Titolare dell'Esercizio Pubblico con Ragione Sociale _____ denominato _____ sito in _____, Via/P.zza _____ n° _____ Provincia _____ come meglio identificato dal timbro apposto in calce alla presente, in possesso delle prescritte licenze ed in regola con la normativa igienico-sanitaria vigente in materia, convenzionato con la Società _____, per la prestazione del Servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto da essa emessi con il marchio _____ in favore dei dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche aderenti alla Convenzione Consip,

SI IMPEGNA

A somministrare, a fronte della consegna di un buono pasto intestato alla seguente Amministrazione _____, un pasto così composto:

- un **primo** piatto a scelta tra almeno 2 alternative fra quelle allegate alla presente;
- un **secondo** piatto a scelta tra almeno 2 alternative fra quelle allegate alla presente;
- un **contorno** a scelta tra almeno 2 alternative fra quelle allegate alla presente;
- **pane**;
- **frutta**;
- una **bevanda** a scelta tra almeno 2 alternative fra quelle allegate alla presente;

In Fede



Timbro e Firma del Titolare dell'Esercizio Convenzionato

Data ___ / ___ / ___

Rev. 0	Dichiarazione di Impegno Pasto parametratale Buoni pasto ed. 5	pag. 1 di 1
--------	---	-------------

CONSIP S.p.A.

Gara per la "Fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per le Pubbliche Amministrazioni e per gli Enti" ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 s.m.i. e dell'art. 58 legge n. 388/2000 – edizione 5

1. Sez.1 Informazioni relative agli ordinativi di fornitura e Richieste di approvvigionamento	3
1.1 Generalità	3
1.2 Ordinativi di fornitura del lotto	3
1.3 Richieste di Approvvigionamento.....	5
2. Sez. 2 Progetto Data Mart Beni/Servizi - Flussi dati di alimentazione del sistema – Versione 3	6
2.1 Scopo del documento	6
2.2 Modalità di invio	6
2.3 Nomenclatura dei flussi.....	7
2.4 Regole di formato dei dati	7
2.5 Descrizione dei flussi di dati	9
2.6 Regole di generazione dei flussi.....	18
2.7 Riconciliazione dei dati con archivi di riferimento esterni	19

CONSIP S.p.A.

Gara per la "Fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per le Pubbliche Amministrazioni e per gli Enti" ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 s.m.i. e dell'art. 58 legge n. 388/2000 – edizione 5

- *n. progr. Attribuito all'OdF*: N identificativo dell'Ordine assegnato dal Fornitore per collegarvi le relative Richieste di approvvigionamento
- *Data emissione OdF (gg/mm/aa)*: riportare la data (giorno-mese-anno) indicata nell'OdF.
- *Valore Nominale*: il valore nominale dei buoni pasto indicato nella riga A) dell'OdF
- *Totale Buoni pasto*: il numero dei buoni indicati nella riga C) dell'OdF
- *"Importo della Fornitura (in Euro) - IVA esclusa"*: indicare l'importo espresso in Euro (IVA esclusa) riportato nella riga "D" dell'OdF.
- *Durata della Fornitura*: indicare il numero dei mesi riportato nella riga E) dell'OdF
- *Codice di aggregazione Unità ordinanti*: il codice identificativo della tipologia di Amministrazione di cui alla tabella di seguito riportata:

COMPARTO	TIPOLOGIA DI AMMINISTRAZIONE	CODICE
STATO	MINISTERO GIUSTIZIA	A1.1
	MINISTERO INTERNO	A1.2
	MINISTERO ECONOMIA E FINANZE (incluso le Commissioni tributarie)	A1.3
	MINISTERO DIFESA	A1.4
	MINISTERO BENI E ATTIVITA' CULTURALI	A1.5
	MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	A1.6
	MINISTERO POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI (incluso i CRA)	A1.7
	MINISTERO TRASPORTI	A1.8
	MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE	A1.9
	MINISTERO INFRASTRUTTURE	A1.10
	MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO	A1.11
	MINISTERO SALUTE	A1.12
	MINISTERO AFFARI ESTERI	A1.13
	MINISTERO COMUNICAZIONI	A1.14
	MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	A1.15
	MINISTERO UNIVERSITA' E RICERCA (incluso gli Uffici scolastici)	A1.16
	MINISTERO COMMERCIO INTERNAZIONALE	A1.17
	MINISTERO SOLIDARIETA' SOCIALE	A1.18
	ORGANI DELLO STATO (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Avvocatura dello Stato, Corte dei Conti, Consiglio di Stato, Consiglio Superiore della magistratura)	A2
	AGENZIE FISCALI (Agenzia del Territorio, Agenzia delle Dogane, Agenzia delle Entrate)	A3
	AUTHORITY	A4
	ENTI PUBBLICI ISTITUZIONALI (Aci, Coni, Siae, Monopoli di Stato, Istat, Consob, Ice)	A5
	ENTI, ISTITUTI, FONDI DI PREVIDENZA (Inps, Inpdap, Inail)	A6
	ISTITUTI SCOLASTICI	A7
ENTI LOCALI	COMUNI, COMUNITA' MONTANE, UNIONE DI COMUNI	B1
	PROVINCE	B2
	REGIONI	B3
	ALTRO ENTI LOCALI *	B4
SANITA'	AZIENDE SANITARIE LOCALI	C1
	AO, POLICLINICI E IRCCS	C2
	AZIENDE, ISTITUTI, SOCIETA' ED ENTI DI SERVIZI SANITARI PUBBLICI	C3
	CROCE ROSSA ITALIANA	C4
	ISTITUTI ZOOPROFILATTICI	C5
	ORDINI PROFESSIONALI	C6

2. Sez. 2 Progetto Data Mart Beni/Servizi - Flussi dati di alimentazione del sistema – Versione 3

2.1 Scopo del documento

Scopo del documento è descrivere i principali flussi di alimentazione del sistema Data Mart per le convenzioni relative a Beni/Servizi con un Budget di spesa preventivato.

Il documento prevede i seguenti capitoli:

Modalità di invio dei flussi, che descrive la modalità con cui il fornitore dovrà inviare i flussi di dati, la nomenclatura e il formato;

Descrizione dei flussi di dati, che dettaglia i flussi dati richiesti e le interrelazioni;

Regole di generazione dei flussi, che specifica le modalità con cui devono essere valorizzati i campi.

2.2 Modalità di invio

I flussi richiesti, da inviare con cadenza mensile, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di pertinenza dei dati (ovvero i dati degli ordini emessi e dei beni/servizi erogati nel mese N dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 del mese N+1).

Il flusso relativi alle penali ed agli storni, nel caso in cui esistano, seguono le stesse regole di invio precedentemente descritte.

Se non esistono dati reali del mese N da inviare per una o più tipologie di flusso, il Fornitore dovrà comunicare a Consip tale assenza di dati, sempre entro e non oltre il giorno 15 del mese N+1, inviando una mail all'indirizzo gestione.dwca@tesoro.it

Alle tempistiche precedentemente descritte fa eccezione il flusso relativo al catalogo, che dovrà essere inviato una sola volta all'attivazione della Convenzione e nuovamente inviato solo in caso di inserimento in Convenzione di ulteriori Prodotti/Servizi.

I flussi dovranno essere inviati a Consip tramite l'apposita procedura di acquisizione, residente sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A.

Successivamente all'aggiudicazione della Convenzione verranno comunicati al Fornitore aggiudicatario i dati necessari per l'esecuzione di tale procedura, ovvero l'indirizzo url, la userid per l'autenticazione ed il "Manuale d'Uso" (che è comunque possibile scaricare dallo stesso Portale).

Relativamente ai dati errati individuati da Consip, sarà richiesta al Fornitore la bonifica degli stessi.

La richiesta di bonifica sarà definita con una comunicazione inviata al Fornitore via e-mail.

CONSIP S.p.A.

Gara per la "Fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per le Pubbliche Amministrazioni e per gli Enti" ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 s.m.i. e dell'art. 58 legge n. 388/2000 – edizione 5

10°, ...	10mo, ...
N°	n.
...	...

- Per quanto riguarda i campi numerici che prevedono cifre decimali (es. IMPO_ORDINE del flusso "Testata Ordini di beni/servizi in convenzione") il carattere separatore deve essere il punto (es. 100000.00) e non devono essere presenti ulteriori caratteri separatori (es. separatore delle migliaia).
- I flussi sono definiti con formato "variabile con carattere separatore", con questo si intende dire che:
 - all'interno dei singoli campi del record devono essere riportati esclusivamente i caratteri significativi, eliminando eventuali spazi o altri caratteri non significativi a riempimento del campo, in testa o in coda (la lunghezza di ogni campo e del record finale non sarà fissa, ma dipenderà dal suo contenuto effettivo);
 - la fine di un campo è contraddistinta dal carattere indicato come separatore, cioè il carattere | (pipe);
 - non deve essere riportato un carattere separatore a chiusura dell'ultimo campo del record.

Si riportano alcuni esempi di come potrebbero apparire dei record del flusso "Testata Ordini di beni/servizi in convenzione" secondo quanto appena detto:

```
09876543210|DLCVTI66D04E506J|OR22|1|P44|20010911|20010915|F||20011011|12|150000.00|
01234567890|SSSGLI55D04H501K|OR23|2|DPR/2|20010920|20010923|L||20011021|24|30000.50|01236543210
```

- Qualora un campo non debba essere valorizzato, in quanto non applicabile alla specifica tipologia di Convenzione, deve essere comunque presente in ogni record del file. Verrà quindi tradotto con la presenza nella relativa posizione di 2 caratteri separatori di campo consecutivi o, se si tratta dell'ultimo campo del record, con un carattere separatore come ultimo carattere del record stesso (vedi esempio al punto precedente).
- Qualora un flusso è definito con modalità di invio "incrementale", ogni invio di tale flusso deve contenere un insieme di dati non presenti nei flussi della stessa tipologia precedentemente inviati. A tal fine, per ogni flusso richiesto viene indicato l'insieme dei campi che ne costituisce l'identificativo.

CONSIP S.p.A.

Gara per la "Fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per le Pubbliche Amministrazioni e per gli Enti" ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 s.m.i. e dell'art. 58 legge n. 388/2000 – edizione 5

Il verso delle frecce indica le relazioni tra i flussi: sono "flussi padre" quelli da cui le frecce hanno origine e "flussi figli" quelli verso cui le stesse frecce puntano.

Nei paragrafi a seguire per ciascun flusso vengono specificati

- la tipologia di flusso (Dati di dettaglio o Anagrafico)
- la frequenza di invio (Mensile o Una Tantum)
- la modalità di invio (Incrementale o Rimpiazzo).

e per ogni campo vengono forniti

- la descrizione;
- la tipologia (testo, numero, data);
- il numero massimo di caratteri previsto (in particolare per i numeri decimali viene specificato il numero massimo di cifre per la parte intera e per quella decimale. Ad esempio: numero 10,4 indica che il numero massimo di cifre per la parte intera è 10 mentre per la parte decimale è 4) ;
- l'appartenenza al set di campi che costituisce l'identificativo del record;
- il riferimento alla modalità di valorizzazione e alle fonti delle informazioni, secondo la seguente legenda

NA	Dati non applicabili alla tipologia di iniziativa
Mod	Dati da reperire dagli ordinativi di fornitura cartacei o elettronici
For	Dati da reperire in archivi del Fornitore
Ext	Dati da riconciliare con archivi di riferimento esterni

A tale proposito, le fonti di informazione individuate sono:

- moduli cartacei allegati alla Convenzione,
- negozio elettronico per l'acquisto di beni e servizi della Convenzione,
- informazioni del Fornitore sulla lavorazione e consuntivazione dei dati dei beni acquisiti/servizi sottoscritti,
- anagrafe dei Punti Ordinanti della PA registrati al sistema di e-procurement,
- archivi territoriali dell'ISTAT,
- tabelle di codifica riportate nel presente documento.

CONSIP S.p.A.

Gara per la "Fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per le Pubbliche Amministrazioni e per gli Enti" ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 s.m.i. e dell'art. 58 legge n. 388/2000 – edizione 5

		cartaceo o proveniente da negozio elettronico.			
--	--	--	--	--	--

Nome Flusso: SED2 Sede dell'Amministrazione beneficiaria						
Tipo Flusso: Anagrafica			Frequenza: Mensile			
Modalità Invio: Incrementale			Form. Variabile: SI		Separatore:	
<i>seq</i>	<i>attributo</i>	<i>descrizione</i>	<i>tipo dati</i>	<i>lungh.</i>	<i>id</i>	<i>rif</i>
1	CODI_SEDE_AMM_BENEFICIARIA	Identifica la sede di riferimento dell'Amministrazione beneficiaria del bene/servizio. Può essere la sede del referente dell'Unità Organizzativa beneficiaria. Tale codice dovrà essere definito dal Fornitore e dovrà individuare la Sede in maniera univoca nell'ambito di uno stesso Fornitore.	Testo	20	SI	For
2	SEQU_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione.	Numero	4	SI	For
3	DESC_AMM_BENEFICIARIA	Denominazione dell'Amministrazione beneficiaria del bene/servizio, come da archivi del Fornitore.	Testo	100		For
4	CODI_PROVINCIA	Codice ISTAT della provincia di ubicazione della sede di riferimento.	Testo	3		Ext
5	CODI_COMUNE	Codice ISTAT del comune di ubicazione della sede di riferimento.	Testo	6		Ext
6	DESC_INDIRIZZO	Indirizzo della sede, come da archivi del Fornitore.	Testo	200		For
7	DESC_CIVICO	Civico dell'indirizzo, come da archivi del Fornitore.	Testo	5		For
8	DESC_CAP	CAP dell'indirizzo, come da archivi del Fornitore.	Testo	5		For

CONSIP S.p.A.

Gara per la "Fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per le Pubbliche Amministrazioni e per gli Enti" ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 s.m.i. e dell'art. 58 legge n. 388/2000 – edizione 5

Nome Flusso: CTG2 Catalogo prodotti beni/servizi in convenzione						
Tipo Flusso: Anagrafica			Frequenza: Una tantum			
Modalità Invio: Incrementale			Form. Variabile: SI	Separatore:		
seq	attributo	descrizione	tipo dati	lungh.	id	rif
1	CODI_IDENTIFICATIVO_PRODOTTO	Identifica univocamente lo specifico Bene/Servizio. Da valorizzare in modo uguale al Codice Articolo DARPA. Nel caso in cui il "Codice Articolo DARPA" non fosse presente, tale campo andrà valorizzato con il "Codice Articolo Fornitore".	Testo	20	SI	For
2	CODI_ARTICOLO_GARA	Identifica lo specifico Bene/Servizio acquistato/sottoscritto secondo la codifica riportata nella documentazione di gara, se presente, altrimenti rimane non valorizzato.	Testo	20		Ext
3	DESC_ARTICOLO	E' la descrizione del prodotto in Convenzione	Testo	200		For
4	CODI_LOTTO	Identifica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	8	SI	For
5	CODI_ARTICOLO_FORNITORE	E' la codifica del Bene/Servizio utilizzata dal Fornitore	Testo	20		For
6	FORNITORE	Identifica il Fornitore che fornisce il Bene/Servizio	Testo	100		For
7	PRODUTTORE	E' il marchio dell'articolo in Convenzione	Testo	100		For
8	CONTRIBUTO_MASSIMALE	Valorizzare con N (i singoli prodotti non erodono il massimale, che si erode con l'importo stimato dell'ordine).				NA
9	CALCOLO_MASSIMALE	<u>Non applicabile.</u> Per la valorizzazione seguire quanto riportato nel paragrafo "Regole di formato dati".				NA
10	PREZZO_UNITARIO	E' il prezzo unitario in Convenzione del prodotto, al netto dell'IVA.	Numero	10,4		For
11	UOM	E' l'unità di misura con la quale sono misurate le quantità vendibili a catalogo (es. pacco, scatola).	Testo	15		For
12	TIPO_MODALITA_PAGAMENTO	<u>Non applicabile.</u> Per la valorizzazione seguire quanto riportato nel paragrafo "Regole di formato dati".				NA

CONSIP S.p.A.

Gara per la "Fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per le Pubbliche Amministrazioni e per gli Enti" ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 s.m.i. e dell'art. 58 legge n. 388/2000 – edizione 5

Nome Flusso: STR2 Storni di beni/servizi in convenzione						
Tipo Flusso: Dettaglio dati			Frequenza: Mensile			
Modalità Invio: Incrementale			Form. Variabile: SI		Separatore:	
seq	attributo	descrizione	tipo dati	lung.	id	rif
1	CODI_FISC_ENTE	E' il codice fiscale dell'Amministrazione o Ente Contraente dichiarato dal Referente di spesa all'atto della registrazione sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A. (vedi par. "Riconciliazione dei dati con archivi di riferimento esterni")	Testo	16		Ext
2	CODI_FISC_REFERENTE_PA	E' il codice fiscale del Referente di spesa che effettua l'ordine come da registrazione sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A. (vedi par. "Riconciliazione dei dati con archivi di riferimento esterni")	Testo	16		Ext
3	CODI_ORDINE	E' il codice identificativo dell'ordine (assegnato dal Fornitore) a cui fa riferimento lo storno (flusso ORD2)	Testo	20	SI	For
4	SEQU_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione.	Numero	4	SI	For
5	CODI_PROTOCOLLO	E' il numero di protocollo assegnato dall'Amministrazione o Ente Contraente che ha richiesto lo storno della quota parte di importo. Non viene valorizzato per storni a seguito di fine temporale del contratto.	Testo	25		Mod
6	DTTM_PROTOCOLLO	E' la data in cui lo storno viene protocollato dall'Amministrazione o Ente Contraente. Non viene valorizzato per storni a seguito di fine temporale del contratto.	Data			Mod
7	DTTM_ACCETTAZIONE_ORDINE	E' la data in cui è stato validato l'ordine di riferimento da parte del Fornitore.	Data			For
8	NON APPLICABILE	Non applicabile. Per la valorizzazione seguire quanto riportato nel paragrafo "Regole di formato dati".				NA
9	NON APPLICABILE	Non applicabile. Per la valorizzazione seguire quanto riportato nel paragrafo "Regole di formato dati".				NA
10	DTTM_ACCETTAZIONE_STORNO	E' la data in cui viene validato lo storno da parte del Fornitore	Data		SI	For
11	NON APPLICABILE	Non applicabile. Per la valorizzazione seguire quanto riportato nel paragrafo "Regole di formato dati".				NA
12	IMPO_STORNO	Valore totale dello storno in euro. E' l'importo da stornare dall'ordine originario (non deve essere negativo).	Numero	10, 4		Mod
13	NON APPLICABILE	Non applicabile. Per la valorizzazione seguire quanto riportato nel paragrafo "Regole di formato dati".				NA

2.6 Regole di generazione dei flussi

In questo capitolo vengono date alcune indicazioni riguardo la generazione dei flussi. In particolare sono descritte le regole di congruità tra flussi e le modalità di reperimento di alcuni dati da fonti di informazione esterne.

Integrità dei dati

Qualora un flusso sia correlato logicamente ad uno o più degli altri flussi (secondo quanto emerge dallo schema del capitolo precedente), le informazioni di relazione devono essere congruenti.

Riferendoci allo schema dei dati precedente riportato, per ognuna delle relazioni indicate attraverso le frecce dovrà essere verificato che per ogni record dei flussi figli il valore dei campi che rappresentano gli identificativi del flusso padre sia presente in uno dei record del flusso padre inviato contestualmente o in uno di quelli inviati precedentemente.

Ad esempio, se nel flusso "Erogato di beni/servizi in convenzione" (flusso figlio perché puntato dalla freccia) è presente un record con CODI_SEDE_AMM_BENEFICIARIA = 5 e SEQU_LOTTO = 1 (campi identificativi del flusso padre), deve essere presente un record con CODI_SEDE_AMM_BENEFICIARIA = 5 e SEQU_LOTTO = 1 nel flusso "Sede dell'Amministrazione beneficiaria" (flusso padre) inviato contestualmente oppure in uno dei flussi "Sede dell'Amministrazione beneficiaria" precedentemente inviati.

CONSIP S.p.A.

*Gara telematica per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto per le Pubbliche
Amministrazioni e per gli Enti*

Allegato "B"

Offerta Tecnica del Fornitore

ALLEGATO 2***Dichiarazione integrativa dell'Offerta tecnica***



- che, nell'ipotesi in cui le predette verifiche ispettive dessero esito negativo, così come specificato nel paragrafo 9.1.2. del Capitolato Tecnico, la Consip S.p.A. non procederà alla stipula della Convenzione, l'offerente - aggiudicatario provvisorio verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione provvisoria ed escluso dalla procedura di gara e Consip S.p.A., avrà diritto di escutere la cauzione provvisoria e di scorrere la graduatoria disponendo l'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente meglio classificato in graduatoria;
- che, inoltre, l'aggiudicazione definitiva e la stipula della Convenzione sono subordinate (rif. paragrafo 6 del Disciplinare di Gara) alla produzione di una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, con la quale il legale rappresentante attesti l'avvenuto invio della Comunicazione di cui al capitolo 9 del Capitolato Tecnico (il facsimile della dichiarazione verrà consegnato all'aggiudicatario provvisorio);

La **DAY RISTOSERVICE S.P.A.** si impegna, inoltre, a provvedere al pagamento, nel termine massimo di 30 (trenta) giorni data fine mese di ricevimento della fattura, di tutte le somme dovute agli Organismi di Ispezione a fronte delle verifiche ispettive effettuate prima della stipula della Convenzione, nei limiti degli importi massimi indicati al paragrafo 1 del Disciplinare di Gara, sia in caso di esito positivo che in caso di esito negativo delle verifiche predette e a trasmettere a Consip S.p.A., su richiesta della stessa, documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dei corrispettivi dovuti all'Organismo di Ispezione, entro il termine di 10 giorni dalla relativa richiesta.

La **DAY RISTOSERVICE S.P.A.** si impegna, infine, a rilasciare, entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria, a favore di Consip S.p.A. una cauzione, di importo pari a quello indicato nel paragrafo 5.7.1.1 del Disciplinare di Gara e con validità di 180 giorni dal rilascio, a garanzia dell'adempimento del summenzionato obbligo di pagamento dei costi delle verifiche ispettive, che saranno espletate prima della stipula della Convenzione, prendendo atto ed accettando che, nel caso in cui non venga prestata la predetta cauzione nei termini sopra indicati, l'offerente - aggiudicatario provvisorio verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione provvisoria ed escluso dalla procedura di gara, e Consip S.p.A. avrà il diritto di escutere la cauzione provvisoria e di scorrere la graduatoria disponendo l'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente meglio classificato in graduatoria.

Milano, lì 19 Novembre 2009

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale

Dichiarazione di offerta economica

Il sottoscritto BERNARDO BERNARDI, nella sua qualità di Titolare / Rappresentante legale, autorizzato a rappresentare l'egualmente DAY RISTOSERVICE S.P.A., con sede legale in BOLOGNA, VIA DELL'INDUSTRIA, 35;

di seguito definito anche solo **Concorrente**;

in merito al lotto denominato "Lotto 6: Basilicata – Calabria – Sicilia – Sardegna" relativo alla gara "Gara per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto - Edizione 5" formula la seguente offerta economica:

Percentuale di sconto 16,57.

Il Concorrente, inoltre, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nello Schema di Convenzione, nelle relative Condizioni generali, nel Capitolato tecnico e negli altri atti della presente gara.

Dichiara altresì

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino sino termine di cui al punto IV 3.7 del Bando di gara;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Consip S.p.A. nè le Pubbliche Amministrazioni;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato tecnico e nello Schema di Convenzione e relative Condizioni generali, nonché di quanto contenuto nel Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto della convenzione e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi/sconti richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato tecnico;
- di fornire alla Consip S.p.A. e alle Amministrazioni la reportistica e le statistiche di cui allo Schema di convenzione;
- che i prezzi/sconti offerti sono onnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che sono a carico del Fornitore, nella misura indicata negli atti di gara, i costi per le verifiche ispettive che Consip S.p.A. potrà far effettuare da apposito Organismo di Ispezione accreditato secondo le norme EN ISO/IEC 17020:2005;
- che i termini stabiliti nello Schema di convenzione e/o nel Capitolato tecnico sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale della Convenzione che verrà stipulato con la Consip S.p.A..

MILANO, lì 19/11/2009

Attenzione

Questo documento non ha valore se privo della sottoscrizione a mezzo firma digitale.



**Spett.le
Consip S.p.A.
Via Isonzo 19/E
00198 ROMA**

DICHIARAZIONE INTEGRATIVA DELL'OFFERTA ECONOMICA

GARA PER LA "FORNITURA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA MEDIANTE BUONI PASTO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI" (ED.5) AI SENSI DELL'ART. 26 LEGGE N. 488/1999 S.M.I. E DELL'ART. 58 LEGGE N. 388/2000

La **DAY RISTOSERVICE S.P.A.**, con sede in **BOLOGNA**, Via **DELL'INDUSTRIA 35**, tel. **051/2106611**, Capitale sociale **EURO 1.200.000,00** codice fiscale **03543000370**, partita IVA n. **03543000370** iscritta nel Registro delle Imprese di **BOLOGNA** al n. **03543000370**, in persona del **VICE PRESIDENTE** e legale rappresentante **BERNARDO BERNARDI**, (in caso di **R.T.I.** o **consorzio di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/06** indicare tutte le imprese raggruppande, raggruppate, consorziate o consorziande) (di seguito, "**Impresa**", "**Raggruppamento**" o "**Consorzio**")

dichiara:

- che i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa, con riferimento all'appalto oggetto della presente gara, di cui all'art. 87, comma 4, del D.Lgs. 163/2006, sono: **Euro 1.500,00 (euro millecinquecento/00)**;
- che il pagamento del corrispettivo contrattuale dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario n° **223201983142**, (Codice ABI **06385**, Codice CAB **02452**), IBAN **IT60 V 06385 02452 223201983142** intestato alla **DAY RISTOSERVICE S.P.A.**, presso la Banca **CARISBO - Cassa di Risparmio in Bologna**, Agenzia di **Bologna**, Via **Rizzoli 5**.

Milano, lì 19 novembre 2009

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale



- dalla Consip S.p.A., contenente un'area riservata alla Convenzione.
p) Sito: il sito internet.

ARTICOLO 2

NORME REGOLATRICI E DISCIPLINA APPLICABILE

1. Fermo restando quanto previsto nella Convenzione, quest'ultima ed i singoli contratti attuativi della medesima sono regolati in via gradata:
 - a) dalla Convenzione e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali, ivi incluse le presenti "Condizioni Generali" che costituiscono parte integrante e sostanziale della Convenzione;
 - b) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
 - c) dalle disposizioni contenute nel D.M. 28 ottobre 1985 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché dalle altre disposizioni anche regolamentari in vigore per le Amministrazioni Contraenti, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, formano parte integrante del presente atto e della Convenzione;
 - d) dalle norme in materia di Contabilità delle Amministrazioni Contraenti;
 - e) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato;
 - f) dal Codice Deontologico della Consip S.p.A..
2. Le clausole della Convenzione e dei contratti attuativi della medesima sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

ARTICOLO 3

UTILIZZAZIONE DELLA CONVENZIONE E MODALITÀ DI CONCLUSIONE

1. La Convenzione è efficace e può essere utilizzata dalle Amministrazioni Pubbliche a partire dalla data di attivazione indicata dall'articolo 5, comma 1, della Convenzione.
2. Sono legittimate ad utilizzare la Convenzione, ai sensi della normativa vigente, le Amministrazioni Pubbliche come definite nel precedente articolo 1, comma 1, lettera a).
3. Le predette Amministrazioni Pubbliche, previa effettuazione di apposita registrazione al Sistema per il servizio Convenzioni del Programma per la Razionalizzazione degli Acquisti nella Pubblica Amministrazione, utilizzano la Convenzione mediante Ordinativi di Fornitura. L'Ordinativo di Fornitura consiste preferibilmente, anche considerato quanto previsto all'art. 1, comma 452 della Legge n. 296/2006, in un documento informatico, generato automaticamente dal Sistema con assegnazione di un numero identificativo, sottoscritto con firma digitale e trasmesso nei modi e alle condizioni di seguito indicate. L'Ordinativo di Fornitura potrà, altresì, consistere in un documento cartaceo che riproduce il



Resta ferma a carico del Fornitore, l'osservanza di quanto disposto dall'art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 163/2006 in ordine alla presentazione della certificazione di regolarità contributiva.

8. I singoli contratti attuativi della Convenzione si concludono con la ricezione da parte del Fornitore degli Ordinativi di Fornitura inviati e/o trasmessi dalle medesime Amministrazioni Contraenti con le modalità sopra indicate, fatto salvo quanto indicato al successivo comma 9. Qualora il Fornitore non abbia autorizzato la Consip S.p.A. alla pubblicazione delle generalità e del codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul conto/i corrente/i dedicato/i, il Fornitore medesimo sarà tenuto a comunicare, entro e non oltre due giorni dalla conclusione del singolo contratto attuativo della Convenzione i surrichiamati dati alle Amministrazioni ordinanti.
9. Il Fornitore prende atto, rinunciando ora per allora a qualsiasi pretesa di risarcimento o di indennizzo, che l'Amministrazione Contraente ha la facoltà di revocare l'Ordinativo di Fornitura, avvalendosi del medesimo strumento utilizzato per l'invio dell'Ordinativo di Fornitura medesimo, da esercitarsi entro un giorno lavorativo dall'invio e/o trasmissione dell'Ordinativo di Fornitura; spirato il predetto termine, l'Ordinativo di Fornitura è irrevocabile anche per parte dell'Amministrazione Contraente, e, per l'effetto, il Fornitore è tenuto a dare esecuzione completa alla fornitura richiesta.
In caso di invio dell'Ordinativo di Fornitura per posta, l'Amministrazione ha la facoltà di revocare il predetto ordinativo con comunicazione da inviare a mezzo fax entro un giorno lavorativo dall'invio dell'Ordinativo.
10. Spirato il predetto termine, il Fornitore dovrà assegnare un numero progressivo all'Ordinativo di Fornitura ed è altresì tenuto, entro il giorno lavorativo successivo, e quindi entro 2 (due) giorni lavorativi successivi alla ricezione dell'Ordinativo di Fornitura, a dare conferma all'Amministrazione Contraente, mediante comunicazione a mezzo fax, dell'Ordinativo di Fornitura ricevuto, indicando in tale contesto il numero progressivo assegnato all'Ordinativo medesimo. Con la predetta comunicazione di riscontro dell'Ordinativo di Fornitura, il Fornitore potrà richiedere all'Amministrazione Contraente l'invio dell'originale cartaceo dell'Ordinativo di Fornitura medesimo.
11. Qualora venga richiesto dalla Consip S.p.A., il Fornitore, entro un giorno lavorativo dalla richiesta, ha l'obbligo di dare riscontro alla medesima Consip S.p.A., anche per via telematica, di ciascun Ordinativo di Fornitura divenuto irrevocabile.
12. Le Amministrazioni Contraenti trasmettono a Consip S.p.A. e al Fornitore le dichiarazioni/certificazioni di completa ed esatta esecuzione (certificati di collaudo e/o dei certificati di regolare esecuzione) relativamente ai singoli Ordinativi di fornitura.
13. Le Amministrazioni Contraenti provvederanno, al momento dell'emissione del singolo Ordinativo di Fornitura: i) alla nomina del Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/06; ii) alla indicazione sul medesimo Ordinativo di Fornitura del CUP (Codice Unico di Progetto) precedentemente richiesto, ai sensi dell'art. 3 comma 6 della Legge 13 agosto 2010



- della Convenzione;
- b) rispettare, per quanto applicabili, le norme internazionali UNI EN ISO vigenti per la gestione e l'assicurazione della qualità delle proprie prestazioni;
 - c) predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a consentire alle singole Amministrazioni Contraenti ed alla Consip S.p.A., per quanto di propria competenza, di monitorare la conformità dei servizi e delle forniture alle norme previste nella Convenzione e negli Ordinativi di Fornitura;
 - d) predisporre tutti gli strumenti e i metodi, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
 - e) nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dalle Amministrazioni Contraenti o dalla Consip S.p.A., per quanto di rispettiva ragione;
 - f) comunicare tempestivamente alle Amministrazioni Contraenti ed alla Consip S.p.A., per quanto di propria competenza, le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
 - g) non opporre alla Consip S.p.A. e alle Amministrazioni Contraenti qualsivoglia eccezione, contestazione e pretesa relative alla fornitura e/o alla prestazione dei servizi connessi;
 - h) mallevare e tenere indenne le Amministrazioni Contraenti e la Consip S.p.A. da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Le attività necessarie per la predisposizione dei mezzi e per l'attivazione dei servizi e/o delle forniture oggetto della Convenzione, eventualmente da svolgersi presso gli uffici delle Amministrazioni Contraenti, dovranno essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici; modalità e tempi dovranno comunque essere concordati con le Amministrazioni stesse; peraltro, il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, gli uffici delle Amministrazioni Contraenti continueranno ad essere utilizzati dal personale delle Amministrazioni stesse e/o da terzi autorizzati.
- Il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze delle Amministrazioni Contraenti e/o di terzi autorizzati, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.
7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Amministrazioni Contraenti e/o da terzi autorizzati.
8. Il Fornitore si impegna ad avvalersi di personale specializzato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali; detto personale potrà accedere agli uffici delle



aprile 2008 n. 81.

2. Il Fornitore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula della Convenzione alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni, anche tenuto conto di quanto previsto all'art. 86, comma 3 bis del D.Lgs. n. 163/2006.
3. Il Fornitore si obbliga, altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della Convenzione.
4. Restano fermi gli oneri e le responsabilità in capo al Fornitore di cui all'art. 118, comma 6, D.Lgs. n. 163/2006 in caso di subappalto.

ARTICOLO 7

VERIFICHE ISPETTIVE

1. La Consip S.p.A. potrà effettuare apposite verifiche ispettive relativamente ai beni e servizi oggetto della presente Convenzione e dei singoli contratti attuativi della medesima, anche in ragione di quanto stabilito nel Capitolato Tecnico; le predette verifiche ispettive potranno essere eseguite dalla Consip S.p.A. anche avvalendosi di Organismi di Ispezione (anche Ente terzo) accreditati secondo le norme EN ISO/IEC 17020:2005 per tutta la durata della Convenzione e dei contratti attuativi. I costi delle verifiche ispettive saranno a totale carico del Fornitore nei limiti dei valori massimi, riferiti sia agli Ordinativi di Fornitura sia alla Convenzione, così come stabiliti nel Disciplinare di Gara.
2. Il Fornitore si impegna ad effettuare, nei confronti dell'Organismo di Ispezione, i pagamenti dei costi per le verifiche ispettive. Su specifica richiesta della Consip S.p.A., il Fornitore ha l'obbligo di trasmettere alla Consip S.p.A. medesima la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dei corrispettivi dovuti all'Ente Terzo entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta.
3. Il Fornitore si impegna, in particolare, ad effettuare il pagamento dell'importo indicato in fattura a favore dell'Ente Terzo nel termine massimo di 30 (trenta) giorni data fine mese di ricevimento della fattura, in conformità a quanto espressamente previsto nell'Allegato "A" - Capitolato tecnico.
4. Decorso tale periodo, senza alcun riscontro, l'Ente Terzo comunicherà alla Consip S.p.A. l'inadempimento del Fornitore chiedendo contestualmente il pagamento di quanto dovuto dal Fornitore a tale titolo, oltre ad eventuali somme dovute ai sensi del D.Lgs. n. 231/2002. La Consip S.p.A., surrogandosi al Fornitore, effettuerà il pagamento, potendo rivalersi sulla cauzione prestata dal Fornitore per le verifiche ispettive.



assolti sia nelle fatture emesse dalla mandataria, sia dalle mandanti nello specifico caso di esercizio della facoltà di ricorrere alla fatturazione "pro quota", nel rispetto delle condizioni e delle modalità tutte disciplinate dal successivo comma 9 del presente articolo.

Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad euro 10.000,00, l'Amministrazione Contraente procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40.

6. Rimane inteso che l'Amministrazione contraente prima di procedere al pagamento del corrispettivo acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) - attestante la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
7. In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene stabilito in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di 7 punti, secondo quanto previsto nell'art. 5 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.
8. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto alle Amministrazioni Contraenti e alla Consip S.p.A., per quanto di propria competenza, le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito indicate nella Convenzione; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
9. Nel caso in cui risulti aggiudicatario della Convenzione un R.T.I., fermo restando quanto espressamente previsto dalle norme sulla Contabilità Generale delle Amministrazioni Contraenti per i contratti passivi in materia di pagamento del corrispettivo, con riguardo all'obbligatorietà del pagamento da effettuarsi esclusivamente in favore della società mandataria del Raggruppamento, le singole Società costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti del Contraente, potranno provvedere ciascuna alla fatturazione "pro quota" delle attività effettivamente prestate. Le Società componenti il Raggruppamento potranno fatturare solo le attività effettivamente svolte, corrispondenti alle attività dichiarate in fase di gara risultanti nell'atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, che il Fornitore si impegna a trasmettere in copia, ove espressamente richiesto dall'Amministrazione Contraente. In tal caso, la società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere, in maniera unitaria e previa predisposizione di apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate, le fatture relative all'attività svolta da tutte le imprese raggruppate. Ogni singola fattura dovrà contenere, oltre a quanto indicato al precedente comma 5 del presente articolo, la descrizione di ciascuno dei servizi e/o forniture cui si riferisce.
10. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso il Fornitore potrà sospendere la fornitura e/o la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività



- d) dichiara con riferimento alla presente gara di non avere in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e articoli 2 e seguenti della Legge n. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.
2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse per tutta la durata della Convenzione gli impegni e gli obblighi di cui alla lettera c) del precedente comma, la stessa si intenderà risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, con facoltà di Consip S.p.A. di incamerare la cauzione prestata.

ARTICOLO 12

PROCEDIMENTO DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO ED APPLICAZIONE DELLE PENALI

1. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali stabilite nella Convenzione, dovranno essere contestati al Fornitore per iscritto dalla Consip S.p.A. e/o dalla singola Amministrazione Contraente, per quanto di rispettiva competenza; in quest'ultimo caso, gli eventuali inadempimenti dovranno essere comunicati per conoscenza alla Consip S.p.A..
2. In caso di contestazione dell'inadempimento da parte della singola Amministrazione contraente, il Fornitore dovrà comunicare, in ogni caso, per iscritto, le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, all'Amministrazione medesima nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.
Qualora le predette deduzioni non pervengano all'Amministrazione Contraente nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate al Fornitore le penali stabilite nella Convenzione a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
3. In caso di contestazione dell'inadempimento da parte di Consip S.p.A., il Fornitore dovrà comunicare in ogni caso per iscritto le proprie deduzioni, supportate da una chiara ed esauriente documentazione, alla stessa Consip S.p.A. nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della stessa contestazione.
Qualora le predette deduzioni non pervengano alla Consip S.p.A. nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Consip S.p.A. a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate al Fornitore le penali stabilite nella Convenzione a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
4. Le Amministrazioni Contraenti e/o la Consip S.p.A. potranno compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui alla Convenzione con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo e alla Convenzione od alle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di diffida,



misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 113, comma 3, D.Lgs. n. 163/2006, subordinatamente alla preventiva consegna, da parte del fornitore all'istituto garante, di un documento attestante l'avvenuta esecuzione delle prestazioni contrattuali. Tale documento è emesso periodicamente, secondo quanto indicato nella Convenzione, dalla Consip soltanto a seguito della ricezione delle dichiarazioni/certificazioni di completa ed esatta esecuzione (certificati di collaudo e/o dei certificati di regolare esecuzione ovvero documenti ed attestazioni analoghe) emessi dalle singole Amministrazioni contraenti relativamente ai singoli Ordinativi di fornitura.

5. In ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dalla Consip S.p.A..
6. Qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla Consip S.p.A..
7. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo la Consip S.p.A. ha facoltà di dichiarare risolta la Convenzione e, del pari, le singole Amministrazioni Contraenti hanno facoltà di dichiarare risolto il contratto di fornitura, fermo restando il risarcimento del danno.

ARTICOLO 14

RISERVATEZZA

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
3. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, le Amministrazioni Contraenti e/o la Consip S.p.A. hanno la facoltà di dichiarare risolto di diritto, rispettivamente, il singolo contratto di fornitura ovvero la Convenzione, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alle Amministrazioni Contraenti e/o alla Consip S.p.A..
5. Il Fornitore potrà citare i contenuti essenziali della Convenzione, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore medesimo a gare e



e 6, delle presenti Condizioni Generali.

3. La risoluzione della Convenzione legittima la risoluzione dei singoli ordinativi di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione. In tal caso il Fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Amministrazioni Contraenti.
4. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o del/i contratto/i di fornitura, Consip S.p.A. e/o l'Amministrazione Contraente avranno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/i contratto/i di fornitura risolto/i. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore con lettera raccomandata A/R. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Amministrazione Contraente e/o di Consip S.p.A. al risarcimento dell'ulteriore danno.

ARTICOLO 16

RECESSO

1. Le Amministrazioni Contraenti e/o la Consip S.p.A., per quanto di proprio interesse, hanno diritto nei casi di:
 - a) giusta causa,
 - b) reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi, di recedere unilateralmente da ciascun singolo contratto di fornitura e/o dalla Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso.
2. In caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti l'Amministrazione contraente che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, la stessa Amministrazione potrà recedere in tutto o in parte unilateralmente dal contratto di fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a.r..
3. In tali casi, il Fornitore ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione contraente dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nella Convenzione, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ..
4. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante



sono state affidate le suddette attività.

3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il Fornitore si impegna a depositare presso la Consip S.p.A., almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti soggettivi previsti in sede di gara nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate e la dichiarazione relativa alla sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Consip S.p.A. non autorizzerà il subappalto.
5. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Consip S.p.A. procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato.
Resta inteso che la suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
6. Il Fornitore dichiara, con la sottoscrizione della Convenzione, che non sussiste nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti di cui all'art. 10 della L. n. 575/65 e successive modificazioni.
7. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Consip S.p.A. e/o delle Amministrazioni Contraenti, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
8. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Consip S.p.A. e/o le Amministrazioni Contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
9. Il Fornitore si obbliga, ai sensi dell'art. 118, comma 3, D. Lgs 163/2006, a trasmettere all'Amministrazione Contraente entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
10. Resta inteso che l'Amministrazione contraente prima di procedere al pagamento del corrispettivo acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) del subappaltatore - attestante la regolarità dell'appaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.
11. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.



Consip S.p.A. azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, il Fornitore assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'Amministrazione Contraente e/o la Consip S.p.A. sono tenute ad informare prontamente per iscritto al Fornitore delle suddette iniziative giudiziarie.

3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti delle Amministrazioni Contraenti e/o della Consip S.p.A., le prime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto della Convenzione e/o dei singoli contratti di fornitura, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi e/o le forniture erogati.

ARTICOLO 21

FORO COMPETENTE

1. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e la Consip S.p.A., sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.
2. Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e le Amministrazioni Contraenti, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

ARTICOLO 22

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate - oralmente e prima della sottoscrizione della presente Convenzione e dell'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura - le informazioni di cui all'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione stessa e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.
2. Consip S.p.A. tratta i dati relativi alla Convenzione ed all'esecuzione della stessa nonché dei singoli Ordinativi di Fornitura in ottemperanza agli obblighi di legge, per fini di studio e statistici ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Amministrazioni Contraenti, per il controllo della spesa totale, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

Le Amministrazioni Contraenti e qualsivoglia altro soggetto pubblico o privato aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura o con altre modalità, acconsentono espressamente al trattamento ed all'invio a Consip S.p.A. da parte del Fornitore e/o delle singole Amministrazioni, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura. Acconsentono, altresì, a che i dati conferiti, trattati in forma anonima, nonché il



ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a.r., nell'ipotesi di reiterati inadempimenti agli obblighi di cui al precedente comma.

4. Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8 3° periodo della Legge 13 agosto 2010 n. 136, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
5. Il Fornitore che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente Consip e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.
6. Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione immediata del relativo rapporto contrattuale nel caso in cui questi abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria con contestuale obbligo di informazione nei confronti della Consip e della Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

La Consip verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge. Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Consip, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11 ultimo periodo, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla surrichiamata Legge, restando inteso che la Consip, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla veridicità di quanto a tal riguardo attestato, richiedendo all'uopo la produzione dei sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

7. La Convenzione è inoltre condizionata in via risolutiva all'irrogazione di sanzioni interdittive o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/01, che impediscano al Fornitore di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni, ed è altresì condizionata in via risolutiva all'esito negativo del controllo di veridicità delle dichiarazioni rese dall'Impresa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; in tali ipotesi - fatto salvo quanto previsto dall'art. 71, comma 3 del D.P.R. 445/2000 - la Convenzione si intende risolta anche relativamente alle prestazioni ad esecuzione continuata e periodica e la Consip S.p.A. avrà diritto di incamerare la cauzione, ovvero di applicare una penale equivalente; resta salvo il diritto della Consip S.p.A. al risarcimento dell'eventuale maggior danno.